



Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Servizio Governo dell'integrazione socio-sanitaria e delle politiche per la non autosufficienza

UTILIZZO del FRNA e Fondi Nazionali 2009 e PROGRAMMAZIONE 2010

Novembre 2010

INDICE

<i>Premessa metodologica</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Sintesi risultati e criticità 2009-2010</i>	<i>Pag. 4</i>

ANNO 2009

1. Ripartizione ed utilizzo delle risorse per la non autosufficienza 2009	Pag. 6
2. Utilizzo delle risorse 2009	Pag. 7
3. Analisi dell'utilizzo delle risorse del FRNA 2009	Pag. 8
3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2009	Pag. 10
4. Utilizzo del Fondo Nazionale Non Autosufficienze e del Fondo per la famiglia 2009	Pag. 12
5. Analisi dell'utilizzo complessivo delle risorse	Pag. 14
6. Beneficiari del e dati attività 2009	Pag. 17
6.1 Beneficiari 2009	Pag. 17
6.2 Dati attività e aumento dell'offerta 2009	Pag. 19
7. Breve analisi del quadro allargato 2009	Pag. 27

ANNO 2010

8. Ripartizione e programmazione delle risorse per la non autosufficienza 2010	Pag. 32
9. La programmazione delle risorse 2010	Pag. 33
10. Analisi della programmazione delle risorse del FRNA 2010	Pag. 36
10.1 Descrizione della programmazione del FRNA 2010	Pag. 37
11. Descrizione della programmazione delle risorse dei Fondi Nazionali 2010	Pag. 38
Allegati: tabelle dati attività 2009	Pag. 40

PREMESSA METODOLOGICA

Come per le precedenti relazioni, anche quest'anno i dati finanziari sono stati estratti dal sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA. A tal proposito è utile ricordare che il sistema è alimentato da tutti i soggetti che sono coinvolti, per diversi gradi di competenza, nella gestione delle risorse per la non autosufficienza. Per quanto riguarda il FRNA la Regione provvede alle assegnazioni delle quote alle CTSS, che a loro volta provvedono alla ripartizione ai singoli ambiti distrettuali. La previsione di spesa (preventivo), nonché l'utilizzo a consuntivo è invece in capo agli Uffici di Piano, che provvedono a riportare nelle schede previste dal sistema informativo gli importi approvati in sede di Comitato di Distretto per le singole voci di spesa. Per quanto riguarda i Fondi nazionali questi vengono direttamente ripartiti dalla Regione ai singoli ambiti distrettuali, che provvedono, analogamente al FRNA, all'inserimento nel sistema in fase di preventivo e consuntivo. Ai fini della ricostruzione della spesa distrettuale per la non autosufficienza altre tipologie di finanziamento vengono inserite nel sistema informativo, ed in particolare le risorse dei Comuni e la contribuzione utenti (che a seconda delle scelte locali l'inserimento dei dati nel sistema viene effettuato o dagli Uffici di piano in forma aggregata per tutti i Comuni del Distretto, o dai singoli Comuni stessi). Per quanto riguarda le Ausl queste alimentano invece la parte relativa alla spesa sanitaria. Ciò premesso è evidente che la reportistica derivante dalle interrogazioni del sistema informativo, e i cui dati sono stati utilizzati in questa relazione, sono frutto del lavoro congiunto di tutti gli attori del sistema, e che eventuali discrepanze o imprecisioni, ad esempio sugli importi dei trascinamenti di risorse del FRNA o di Fondi nazionali da un anno all'altro, non derivano da errori di calcolo manuale, ma rappresentano un risultato automatico generato dal sistema che effettua una somma algebrica tra risorse disponibili e le risorse utilizzate o programmate. La presente relazione costituisce una versione definitiva rispetto alla prima bozza diffusa nel luglio 2010, bozza che è stata posta all'attenzione di tutti gli interlocutori che competono all'alimentazione del sistema stesso, al fine di individuare eventuali errori e provvedere alla correzione degli stessi. Nei casi in cui sono stati riscontrati errori è stata effettuata un'attenta valutazione e dato supporto per il superamento delle incongruenze, ricordando che qualsivoglia modifica può essere effettuata solo ed esclusivamente dal soggetto competente (ad esempio un importo errato nella ripartizione del FRNA agli ambiti distrettuali può essere modificato solo dalla CTSS che ha effettuato la ripartizione, un importo errato di FRNA in sede di preventivo o consuntivo può essere modificato solo ed esclusivamente dall'ufficio di piano, ecc).

SINTESI RISULTATI E CRITICITÀ ANNI 2009 E 2010

- 1) **Capacità di spesa:** nel 2009 complessivamente tra FRNA e Fondi nazionali spesi circa 458 milioni (+ 45,8 milioni rispetto al 2008 con un aumento del 11%, al netto della spesa storica FSR disabili), il sistema ha raggiunto un'alta capacità programmatica, spendendo più del 97% delle risorse previste nella fase di preventivo. Nel 2009 i territori hanno utilizzato tutte le risorse del FRNA assegnate e circa il 30% delle risorse trascinate dal 2008. Le risorse del FRNA trascinate al 2010 ammontano a 32,3 milioni (7% delle risorse del FRNA disponibili), di cui 4,2 milioni costituiti dalla quota di FRNA vincolata all'implementazione del sistema tariffe in accreditamento transitorio.
- 2) **Servizi per anziani:** spesi 28,2 milioni in più del 2008 (+10%), di cui 10,2 di euro per il mantenimento dei servizi e 18,0 per lo sviluppo, con un aumento significativo dei servizi a sostegno della domiciliarità (in totale +15,4 milioni, +17% rispetto al 2008). Nel 2009 +161 posti residenziali, +159 posti nei centri diurni, +144 posti dedicati all'accoglienza temporanea di sollievo, aumentate di 166.000 le ore di assistenza domiciliare, raddoppiate le ore di dimissioni protette, +625.700 giornate assegno di cura anziani. Particolarmente significativo lo sviluppo del contributo aggiuntivo di 160€ associato all'assegno di cura, nel 2009 gli utenti con contributo aggiuntivo sono pressoché raddoppiati, grazie anche alle modifiche introdotte con la DGR 1702/09 che ha alzato il tetto ISEE per l'accesso al contributo, tetto che è passato da 10mila a 15mila euro.
- 3) **Servizi per disabili:** con il 2009 è stato completato il passaggio dell'area disabili tra gli interventi finanziati con il FRNA, facendo confluire le risorse della spesa storica finanziata con il FSR nel FRNA. Nel 2009 sono stati spesi 142,6 milioni, con un incremento della spesa complessiva rispetto al 2008 di 15,8 MLN di euro (+12,5%), di cui circa 8 milioni per lo sviluppo e 7 milioni per il mantenimento dei servizi. In particolare 9,5 MLN sono stati investiti per lo sviluppo dei servizi a sostegno della domiciliarità, con un incremento di oltre 250 interventi nei servizi diurni e 220 nell'assegno di cura, mentre 3,7 MLN nell'ambito della residenzialità, che ha fatto registrare 112 nuovi interventi distribuiti nelle diverse tipologie di struttura residenziale.

4) Utenti presi in carico

Nel 2009 si registra un aumento di circa 1.700 utenti tra anziani e disabili. Sommati ai nuovi beneficiari del biennio precedente, in tre anni gli utenti dei servizi per anziani e disabili sono aumentati di circa 16.000.

Per l'area **anziani**, nel 2009 si è registrato un aumento di circa 1.000 utenti:

- + 256 utenti con assegno di cura
- + 200 nei centri diurni
- + 500 con accoglienza temporanea di sollievo

Per quanto riguarda i **disabili**, il FRNA ha portato ad un ampliamento dei servizi per un totale di circa 750 utenti/interventi nei servizi principali:

- + 110 in strutture residenziali di vario livello;
- + 270 nei centri diurni socio-riabilitativi e socio-occupazionali;
- + 220 con l'assegno di cura;
- + 150 i nuovi interventi di assistenza domiciliare.

Inoltre hanno usufruito di programmi di dimissioni protette 2.800 persone in più del 2008, mentre i percettori dell'assegno di cura che hanno ricevuto il contributo aggiuntivo di 160€ sono aumentati di 2.415 unità.

Contattate circa 70.000 persone con interventi trasversali di cui circa 11.000 persone interessate da iniziative di contatto, qualificazione, aggiornamento ed accompagnamento rivolte alle assistenti familiari, circa 45.000 persone contattate nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine e 13.000 in iniziative rivolte a gruppi.

5) Differenze territoriali nella capacità di sviluppo e di spesa: circa un quarto dei territori ha utilizzato la quasi totalità delle risorse del FRNA disponibili nel 2009, con trascinamenti massimi pari al 3% e nel 2010, in assenza dell'aumento di risorse disponibili grazie all'incremento del FRNA e alla doppia assegnazione FNA, si sarebbero potute presentare difficoltà nel mantenere il finanziamento del livello di servizi e interventi raggiunto. In ogni caso qualche distretto si è trovato comunque in questa situazione nel 2010. Molti territori (19 ambiti distrettuali) a fine 2009 hanno trascinamenti tra il 3% e il 10%, 8 ambiti distrettuali hanno trascinamenti tra il 10% e il 16%, mentre 3 territori hanno trascinamenti superiori al 20%.

6) Capacità di programmazione nel 2010:

Nel 2010 i territori dispongono di 525,4 milioni (inclusa la manovra straordinaria di assegnazione dell' annualità 2010 del Fondo nazionale, il cui utilizzo è opportuno sia contenuto entro almeno un terzo). Le risorse programmate ammontano a complessivi 490 milioni (443,7 milioni dal FRNA e 46,3 milioni dai fondi nazionali) corrispondente al 93% delle risorse complessive disponibili. Considerando il solo FRNA le risorse programmate ammontano a 443,7 milioni, importo che supera le risorse assegnate e che assorbe il 56% delle risorse non utilizzate nel 2009. Nel 2010 permangono comunque quote di FRNA trascinate al 2011, per un totale di 14,2 mln (di cui 5,3 mln quale quota FRNA vincolata all'implementazione del sistema tariffe in accreditamento transitorio, in quanto ne risultano programmati nel 2010 circa 2,7 mln), corrispondente al 3% delle risorse disponibili. In 20 ambiti distrettuali, non vengono trascinate risorse del FRNA al 2011.

7) Applicazione delle DGR 509/07, 1206/07 e innovazioni

Le percentuali di distribuzione delle risorse negli anni confermano il trend generale di un utilizzo del FRNA per il 67% per i servizi per anziani e per il 32% per i disabili, ma anche uno spostamento delle risorse dai servizi residenziali a quelli a sostegno della domiciliarità: anziani dal 18% nel 2007 al 23% nel 2010, disabili dal 14% nel 2007 al 17% nel 2010, risultati in linea con gli obiettivi strategici del FRNA (DGR 509/07 e 1206/07).

Applicazione ancora parziale delle innovazioni introdotte dalla DGR 1206/07.

In particolare, in alcune realtà, non risultano ancora appieno attuate le indicazioni della DGR 1206/07 relativamente al servizio di assistenza domiciliare e ai relativi servizi accessori.

Forti criticità si rilevano soprattutto nell'ambito degli interventi trasversali: limitato, e in molti casi completamente ancora assente, l'utilizzo dei contributi per l'adattamento domestico.

ANNO 2009

1. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2009

Nel 2009 sono state assegnate risorse del FRNA per 419,3 milioni, di cui 4,2 milioni quale quota vincolata per implementazione del sistema tariffe in accreditamento transitorio.

In aggiunta alle risorse del FRNA ai territori sono state assegnate le risorse provenienti dai fondi nazionali (Fondo nazionale per le non autosufficienze e Fondo del Ministero della famiglia), per ulteriori 26,8 milioni di euro. Sommando le risorse assegnate alle risorse trascinate dagli anni precedenti (50,6 milioni dal FRNA e 1,8 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 495,7 milioni.

Tab. 1 Risorse per la non autosufficienza disponibili anno 2009

CTSS	TOTALE assegnazione FRNA 2009	Risorse FRNA da trascinamento 2008	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2009	Assegnazione Fondo Nazionale N.A. 2009	Assegnazione Fondo Famiglia 2009	Risorse Fondi naz. da trascinamento 2008	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2009
PIACENZA	28.897.740	3.588.971	32.486.711	1.700.694	209.964	48.531	34.445.900
PARMA	42.291.530	3.700.282	45.991.812	2.455.354	309.842	316.578	49.073.586
REGGIO EMILIA	44.840.199	10.668.800	55.508.999	2.517.094	323.253	549.886	56.164.558
	<i>Quota FSR non ridefinita in FRNA* -2.734.674</i>		52.774.325				
MODENA	62.664.712	5.834.518	68.499.230	3.457.707	452.250	177.725	72.586.912
BOLOGNA	86.433.691	12.055.865	98.489.556	4.993.257	600.785	174.061	104.257.659
IMOLA	12.292.284	1.135.246	13.427.530	721.347	82.749	0	14.231.626
FERRARA	37.267.685	3.077.365	40.345.050	2.208.831	247.182	15.113	42.816.176
RAVENNA	38.449.751	2.211.465	40.661.216	2.278.094	268.550	76.188	43.284.048
FORLI'	19.121.371	996.640	20.118.011	1.083.779	127.406	0	21.329.196
CESENA	18.233.805	2.625.762	20.859.567	991.559	119.354	60.000	22.030.480
RIMINI	28.777.232	4.694.442	33.471.674	1.451.681	190.550	412.153	35.526.058
REGIONE	419.270.000	50.589.356	467.124.682	23.859.397	2.931.886	1.830.235	495.746.200

* In via eccezionale per il solo anno 2009 per l'area disabili la CTSS di Reggio Emilia ha deciso di ridurre la quota di FSR da destinare al FRNA .

2. UTILIZZO DELLE RISORSE 2009

Nel 2009 sono stati utilizzati, tra FRNA, FNA e Fondo Ministero della famiglia circa 458 milioni, di cui 306,9 (67%) per l'area anziani, 142,6 (31%) per l'area disabili e 8,5 milioni (2%) per interventi trasversali.

AREA/ INTERVENTO	FRNA 2009 RISORSE UTILIZZATE EURO MLN	FONDO NAZIONALE N.A. E FONDO FAMIGLIA RISORSE UTILIZZATE EURO MLN	TOTALE RISORSE UTILIZZATE EURO MLN	% SU UTILIZZO 2009
Residenzialità anziani	196,0	0,3	196,3	42,9%
Domiciliarità anziani	98,3	7,5	105,9	23,1%
Accesso e presa in carico	1,1	1,4	2,5	0,5%
Altri interventi anziani	2,1	0,2	2,2	0,5%
TOTALE AREA ANZIANI	297,5	9,4	306,9	67,0%
Residenzialità disabili	64,5	1,2	65,7	14,3%
Domiciliarità disabili	64,8	7,7	72,5	15,8%
Accesso e presa in carico	0,6	1,1	1,8	0,4%
Altri interventi disabili	2,0	0,6	2,6	0,6%
TOTALE AREA DISABILI	131,9	10,7	142,6	31,1%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	1,1	1,0	2,1	0,5%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,3	0,5	0,8	0,2%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	3,5	1,6	5,1	1,1%
Altri interventi trasversali	0,4	0,1	0,5	0,1%
TOTALE AREA TRASVERSALI	5,3	3,1	8,5	1,8%
TOTALI	434,8	23,1	457,9	100,0%

Rispetto al 2008, considerando anche le risorse del FSR disabili (confluite nel FRNA a partire dal 2009), sono stati spesi complessivamente 45,8 milioni in più (+11%), aumenti che hanno interessato tutti i territori regionali.

RISORSE UTILIZZATE 2007-2008-2009 FRNA E FONDI NAZIONALI (Incluso FSR disabili fino al 2008)																
CTSS	ANZIANI			DISABILI			TRASVERSALI			TOTALE						
	RISORSE UTILIZZATE mln			RISORSE UTILIZZATE mln			RISORSE UTILIZZATE mln			RISORSE UTILIZZATE mln			DIFFERENZE (mln e %)			
	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	DIFF 2008-2007	DIFF 2009-2008	DIFF % 2008-2007	DIFF % 2009-2008
PIACENZA	17,2	20,7	22,4	6,4	7,7	8,5	0,0	0,5	0,8	23,6	28,9	31,6	5,2	2,8	22,1%	9,6%
PARMA	26,6	31,5	33,4	8,7	10,3	11,4	0,0	0,1	0,3	35,3	41,9	45,1	6,6	3,2	18,6%	7,5%
REGGIO E.	26,2	28,7	32,2	8,2	9,7	12,9	0,0	0,3	0,8	34,3	38,6	45,8	4,3	7,2	12,5%	18,6%
MODENA	34,0	41,6	45,4	17,3	20,1	21,4	0,0	0,9	1,6	51,2	62,6	68,5	11,4	5,8	22,3%	9,3%
BOLOGNA	44,1	53,7	62,6	26,2	30,8	35,0	0,0	1,7	1,0	70,4	86,2	98,5	15,8	12,4	22,5%	14,3%
IMOLA	7,4	9,3	10,8	2,4	2,9	3,2	0,0	0,0	0,1	9,8	12,2	14,1	2,4	1,9	24,9%	15,2%
FERRARA	23,9	23,3	24,1	8,5	11,1	13,4	0,0	1,1	1,5	32,4	35,5	38,9	3,1	3,4	9,5%	9,7%
RAVENNA	23,3	27,9	29,4	9,2	11,5	11,8	0,0	0,5	0,2	32,5	39,9	41,4	7,3	1,5	22,6%	3,8%
FORLI'	11,6	14,4	15,4	4,9	5,2	5,7	0,0	0,4	0,5	16,5	20,0	21,6	3,5	1,5	21,1%	7,7%
CESENA	10,8	12,3	13,3	3,6	4,7	6,3	0,0	0,1	0,2	14,4	17,1	19,7	2,7	2,7	19,0%	15,5%
RIMINI	12,0	15,1	17,9	10,0	12,9	13,1	0,0	1,1	1,7	21,9	29,1	32,7	7,2	3,6	32,8%	12,3%
REGIONE	237,0	278,7	306,9	105,4	126,7	142,6	0,0	6,6	8,5	342,5	412,0	457,9	69,6	45,8	20,3%	11,1%

3. ANALISI DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA 2009

Relativamente al FRNA i dati di consuntivo 2009 evidenziano, a livello regionale, un utilizzo completo delle risorse assegnate nel 2009 (419,3 milioni), e parte delle risorse trascinate dall'anno precedente (utilizzato 15,5 milioni pari al 30% dei 50,6 del FRNA trascinato dal 2008) per un totale di 434,8 milioni. A tale spesa , vanno aggiunti ulteriori 0,2 milioni proveniente da sopravvenienze degli anni precedenti, che i territori hanno utilizzato nel 2009. Pertanto le risorse del FRNA effettivamente utilizzate nel 2009 ammontano a 435 milioni.

Salvo alcune eccezioni (Guastalla e Correggio che hanno utilizzato rispettivamente il 94% e il 91% delle risorse assegnate) la situazione si presenta omogenea in gran parte del territorio regionale, e rispetto all'utilizzo delle risorse del FRNA disponibili nel 2009 si presenta il seguente quadro:

- 2 ambiti distrettuali hanno utilizzato tutte le risorse disponibili nel 2009
- 6 territori trascinano al 2010 meno del 3% ;
- 19 territori hanno trascinamenti tra il 3% e il 10%;
- 8 territori hanno trascinamenti tra il 10% e il 16% ;
- 3 territori hanno trascinamenti superiori al 20%.

La consistenza delle risorse del FRNA trascinate al 2010 è di 32,3 milioni, pari al 7% delle risorse del FRNA disponibili nell'anno 2009 (nel 2008 era stato trascinato il 14% delle risorse disponibili).

Tabella distrettuale risorse FRNA 2009

AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLE CTSS AGLI AMBITI DISTRETTUALI*	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI*	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2009*	RISORSE UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	Sopravvenienze attive Utilizzate nel 2009	% RISORSE UTILIZZATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE E SU TOTALE DISPONIBILI	% NON UTILIZZATO SU TOTALE DISPONIBILE
PONENTE	-	7.182.045	1.446.645	8.628.690	8.299.302		115,60%	96,20%	329.388	3,80%
PIACENZA	-	11.140.040	546.841	11.686.881	11.082.774		99,50%	94,80%	604.107	5,20%
LEVANTE	-	10.278.062	1.595.485	11.873.547	11.212.793		109,10%	94,40%	660.754	5,60%
PIACENZA	28.897.740	28.600.147	3.588.971	32.486.711	30.594.869		107,00%	94,20%	1.891.842	5,80%
PARMA	-	19.653.247	1.436.170	21.089.417	19.843.901		101,00%	94,10%	1.245.516	5,90%
FIDENZA	-	10.011.002	629.381	10.640.383	10.479.575	6.060	104,70%	98,50%	160.808	1,50%
VALLI TARO CENO	-	5.309.346	704.095	6.013.441	5.652.928		106,50%	94,00%	360.513	6,00%
SUD-EST	-	6.888.289	930.636	7.818.925	7.209.461		104,70%	92,20%	609.464	7,80%
PARMA	42.291.530	41.861.884	3.700.282	45.991.812	43.185.865		103,20%	93,90%	2.805.947	6,10%
MONTECCHIO E.	-	4.852.598	988.088	5.840.686	5.402.760		111,30%	92,50%	437.926	7,50%
REGGIO EMILIA	-	17.464.745	4.849.956	22.314.701	18.702.936		107,10%	83,80%	3.611.765	16,20%
GUASTALLA	-	5.973.764	1.134.241	7.108.005	5.615.029		94,00%	79,00%	1.492.976	21,00%
CORREGGIO	-	4.291.465	1.103.002	5.394.467	3.891.222		90,70%	72,10%	1.503.245	27,90%
SCANDIANO	-	5.750.502	1.982.881	7.733.383	5.967.818		103,80%	77,20%	1.765.565	22,80%
CASTEL N. MONTI	-	3.772.451	610.632	4.383.083	3.747.644	30.799	99,34%	86,21%	635.439	14,50%
REGGIO EMILIA	44.840.199	42.105.525	10.668.800	52.774.325	43.327.409		102,80%	78,00%	9.446.916	17,90%
CARPI	-	8.680.301	933.301	9.613.602	9.149.562		105,40%	95,20%	464.040	4,80%
MIRANDOLA	-	8.003.004	402.160	8.405.164	7.865.721		98,30%	93,60%	539.443	6,40%
MODENA	-	18.562.250	1.368.446	19.930.696	19.646.670		105,80%	98,60%	284.026	1,40%
SASSUOLO	-	9.162.639	1.070.630	10.233.269	9.982.114		108,90%	97,50%	251.155	2,50%
PAVULLO NEL F.	-	4.682.048	778.687	5.460.735	4.668.885		99,70%	85,50%	791.850	14,50%
VIGNOLA	-	8.232.221	561.381	8.793.602	8.470.853		102,90%	96,30%	322.749	3,70%
CASTELFRANCO E.	-	5.342.249	719.913	6.062.162	5.626.431		105,30%	92,80%	435.731	7,20%
MODENA	62.664.712	62.664.712	5.834.518	68.499.230	65.410.236		104,40%	95,50%	3.088.994	4,50%
CASALECCHIO R.	-	9.717.109	1.989.530	11.706.639	11.423.185	2.000	117,60%	97,60%	283.454	2,40%
PORRETTA TERME	-	5.594.351	889.063	6.483.414	6.036.651	79.804	107,90%	93,10%	446.763	6,90%
S.LAZZARO DI S.	-	6.427.440	1.286.787	7.714.227	7.278.675	22.695	113,20%	94,40%	435.552	5,60%
PIANURA EST	-	13.894.812	1.502.855	15.397.667	13.685.870	19.049	98,50%	88,90%	1.711.797	11,10%
PIANURA OVEST	-	7.007.179	588.865	7.596.044	7.041.208	4.200	100,50%	92,70%	554.836	7,30%
BOLOGNA	-	43.792.800	5.798.765	49.591.565	48.072.277		109,80%	96,90%	1.519.288	3,10%
BOLOGNA	86.433.691	86.433.691	12.055.865	98.489.556	93.537.866		108,20%	95,00%	4.951.690	5,00%
IMOLA	-	12.166.060	1.135.246	13.301.306	13.255.573		109,00%	99,70%	45.733	0,30%
IMOLA	12.292.284	12.166.060	1.135.246	13.427.530	13.255.573		109,00%	98,70%	171.957	1,30%
OVEST	-	6.658.715	1.023.253	7.681.968	6.607.470		99,20%	86,00%	1.074.498	14,00%
CENTRO-NORD	-	19.988.976	496.768	20.485.744	19.289.637		96,50%	94,20%	1.196.107	5,80%
SUD-EST	-	10.619.994	1.557.344	12.177.338	11.415.783		107,50%	93,70%	761.555	6,30%
FERRARA	37.267.685	37.267.685	3.077.365	40.345.050	37.312.890		100,10%	92,50%	3.032.160	7,50%
RAVENNA	-	18.174.594	485.260	18.659.854	18.659.854		102,70%	100,00%	0	0,00%
LUGO	-	11.069.719	1.358.752	12.428.471	11.096.748		100,20%	89,30%	1.331.723	10,70%
FAENZA	-	8.806.809	367.453	9.174.262	9.018.027		102,40%	98,30%	156.235	1,70%
RAVENNA	38.449.751	38.051.122	2.211.465	40.661.216	38.774.629		101,90%	95,40%	1.886.587	4,60%
FORLI'	-	19.121.371	996.640	20.118.011	19.643.870		102,70%	97,60%	474.141	2,40%
FORLI'	19.121.371	19.121.371	996.640	20.118.011	19.643.870		102,70%	97,60%	474.141	2,40%
CESENA - V.SAVIO	-	11.213.574	1.348.933	12.562.507	11.913.436		106,20%	94,80%	649.071	5,20%
RUBICONE	-	7.020.231	1.276.829	8.297.060	6.970.698		99,30%	84,00%	1.326.362	16,00%
CESENA	18.233.805	18.233.805	2.625.762	20.859.567	18.884.134		103,60%	90,50%	1.975.433	9,50%
RIMINI	-	18.657.702	2.864.628	21.522.330	20.480.042		109,80%	95,20%	1.042.288	4,80%
RICCIONE	-	9.865.510	1.829.814	11.695.324	10.361.841		105,20%	88,80%	1.313.483	11,20%
RIMINI	28.777.232	28.523.212	4.694.441	33.471.673	30.861.883		108,20%	92,20%	2.609.790	7,80%
REGIONE	419.270.000	415.029.214	50.589.355	467.124.681	434.789.224	164.607	104%	93%	32.335.457	7%

A livello regionale la capacità di previsione della spesa, rispetto a quanto effettivamente utilizzato presenta dei margini di congruenza molto elevati: i dati del consuntivo 2009 rilevano infatti un utilizzo pari al 97% (434,8 milioni) delle risorse programmate (447,9 milioni). E' da rilevare che le risorse effettivamente utilizzate in alcuni territori hanno superato la previsione di spesa .

Programmazione FRNA 2009 Vs Consuntivo 2009

AMBITI DISTRETTUALI e CTSS	PREVENTIVO ANNO 2009	CONSUNTIVO ANNO 2009	
	RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE UTILIZZATE	% SU PROGRAMMATE
PONENTE	8.017.210	8.299.302	103,5%
PIACENZA	11.382.318	11.082.774	97,4%
LEVANTE	11.279.291	11.212.793	99,4%
PIACENZA	30.678.819	30.594.869	99,7%
PARMA	20.150.470	19.843.901	98,5%
FIDENZA	10.375.344	10.479.575	101,0%
VALLI TARO/CENO	5.977.003	5.652.928	94,6%
SUD-EST	7.612.169	7.209.461	94,7%
PARMA	44.114.986	43.185.865	97,9%
MONTECCHIO	5.635.419	5.402.760	95,9%
REGGIO EMILIA	21.714.040	18.702.936	86,1%
GUASTALLA	5.853.933	5.615.029	95,9%
CORREGGIO	4.483.566	3.891.222	86,8%
SCANDIANO	6.538.023	5.967.818	91,3%
CASTEL N. MONTI	4.066.311	3.747.644	92,1%
REGGIO EMILIA	48.291.292	43.327.409	89,7%
CARPI	9.613.605	9.149.562	95,2%
MIRANDOLA	7.905.833	7.865.721	99,5%
MODENA	19.495.996	19.646.670	100,8%
SASSUOLO	10.029.179	9.982.114	99,5%
PAVULLO	5.358.334	4.668.885	87,1%
VIGNOLA	8.580.803	8.470.853	98,7%
CASTELFRANCO	5.675.144	5.626.431	99,1%
MODENA	66.658.894	65.410.236	98,1%
CASALECCHIO	11.597.112	11.423.185	98,5%
PORRETTA TERME	6.299.371	6.036.651	95,8%
SAN LAZZARO	7.492.490	7.278.675	97,1%
PIANURA EST	15.243.009	13.685.870	89,8%
PIANURA OVEST	7.513.132	7.041.208	93,7%
CITTA' BOLOGNA	48.770.146	48.072.277	98,6%
BOLOGNA	96.915.260	93.537.866	96,5%
IMOLA	13.255.573	13.255.573	100,0%
IMOLA	13.255.573	13.255.573	100,0%
OVEST	7.243.352	6.607.470	91,2%
CENTRO-NORD	19.784.822	19.289.637	97,5%
SUD-EST	11.415.036	11.415.783	100,0%
FERRARA	38.443.210	37.312.890	97,1%
RAVENNA	18.659.854	18.659.854	100,0%
LUGO	11.849.483	11.096.748	93,6%
FAENZA	8.915.929	9.018.027	101,1%
RAVENNA	39.425.266	38.774.629	98,3%
FORLI'	19.928.368	19.643.870	98,6%
FORLI'	19.928.368	19.643.870	98,6%
VALLESAVIO	12.181.295	11.913.436	97,8%
RUBICONE	7.430.990	6.970.698	93,8%
CESENA	19.612.285	18.884.134	96,3%
RIMINI	19.875.058	20.480.042	103,0%
RICCIONE	10.659.606	10.381.841	97,4%
RIMINI	30.534.664	30.861.883	101,1%
REGIONE	447.858.617	434.789.224	97,1%

3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2009

Relativamente alle risorse FRNA 2009 sono stati utilizzati complessivamente 434,8 milioni (30 milioni in più del 2008 (al netto della quota FSR area disabili). Dei 434,8 milioni del FRNA utilizzati circa il 68% (297,5 milioni) è stato destinato all'area anziani, il 30% all'area della disabilità (131,9 milioni), infine l'1,2 % (5,3 milioni) è stato destinato a programmi trasversali. Dal 2007 al 2009 si è registrato un aumento della spesa di oltre 92 milioni, di cui 61,8 per l'area anziani, 26,3 milioni per la disabilità e 3,9 per gli interventi trasversali

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL FRNA DAL 2007 AL 2009 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)														
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009		2008-2007		2009-2008	
	FRNA 2007	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2009	% su totale	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	45%	13,7	8%	12,6	7%
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		89,7	22%	98,3	23%	29,3	48%	8,7	10%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		2,2	0	1,1	0	2,2		-1,1	0
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4	0%	2,1	0%			0,7	49%
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		276,7	68%	297,5	68%	41	17,4%	20,8	7,5%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	15%	7,9	14%	2,4	4%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	59,3	15%	64,8	15%	9,7	19%	5,5	9%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,4	0%	0,6	0%	0,4		0,2	44%
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,0	0%	-0,6	-42%	1,2	133%
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	122,6	30%	131,9	30%	17	16,5%	9,3	7,6%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,1		0,1	0%	1,2		1,2	0%	1,1	0%	1,1	834%	-0,1	-7%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,1		0,1	0%	0,2		0,2	0%	0,3	0%	0,1	92%	0,1	67%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0,8		0,8	0%	3,4		3,4	1%	3,5	1%	2,6	314%	0,0	1%
Altri interv trasv	0		0,4	0	0,7		0,7	0	0,4	0	0	1	0	0
TOT. AREA TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		5,5	1,4%	5,3	1,2%	4,1		-0,2	-3,2%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	404,8	100%	434,8	100%	62,3	18,2%	30,0	7,4%

* incluso FSR disabili, ad eccezione Dgr 2068/04

Nel 2009 l'aumento dell' utilizzo delle risorse del FRNA (30 milioni) ha interessato la maggior parte dei territori. A livello regionale l' incremento medio è del 7,4%, ma tale percentuale presenta una certa eterogeneità a livello di singoli territori (da -0,8% a +13,3%). In alcuni casi, si sono registrate delle lievi diminuzioni in direzione del mantenimento della spesa FRNA 2008. Tali diminuzioni sono comunque solo apparenti, in quanto per le stesse attività sono stati utilizzati altri canali di finanziamento (FNA) . Infatti se si considera l'utilizzo complessivo delle risorse , si registrano aumenti su tutto il territorio regionale.

RISORSE FRNA UTILIZZATE 2008-2009 (Incluso FSR disabili fino al 2008)										
CTSS	ANZIANI		DISABILI		TRASVERSALI		TOTALE			
	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2008	CONS 2009	DIFF 2009-2008	DIFF % 2009-2008
PIACENZA	20,4	22,1	7,5	8,0	0,4	0,5	28,3	30,6	2,3	8,2%
PARMA	31,5	32,0	9,7	11,0	0,1	0,1	41,3	43,2	1,9	4,7%
REGGIO E.	28,6	31,5	9,4	11,2	0,2	0,6	38,2	43,3	5,1	13,3%
MODENA	41,4	44,0	19,4	20,4	0,7	1,1	61,5	65,4	3,9	6,4%
BOLOGNA	53,2	61,6	29,9	31,4	1,4	0,6	84,5	93,5	9,1	10,8%
IMOLA	9,1	10,2	2,9	3,0	0,0	0,0	11,9	13,3	1,3	11,0%
FERRARA	23,1	23,2	10,6	13,0	1,0	1,2	34,7	37,3	2,6	7,6%
RAVENNA	27,8	29,0	10,9	9,8	0,4	0,0	39,1	38,8	-0,3	-0,8%
FORLI'	14,3	13,8	4,9	5,4	0,3	0,4	19,6	19,6	0,0	0,1%
CESENA	12,1	13,1	4,6	5,7	0,1	0,1	16,8	18,9	2,1	12,5%
RIMINI	15,1	17,0	12,9	13,1	0,9	0,7	28,9	30,9	1,9	6,6%
REGIONE	276,6	297,5	122,6	131,9	5,5	5,3	404,7	434,8	30,0	7,4%

4. UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE E DEL FONDO PER LA FAMIGLIA 2009

Anche nel 2009 la programmazione territoriale per la non autosufficienza è stata integrata dalle risorse del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze e risorse del Fondo per la famiglia. Nel 2009 sono stati spesi circa 23,1.milioni (21 milioni dal FNA e 2,1 milioni dal Fondo Ministero della famiglia).

AREA/ INTERVENTO, CONSUNTIVO 2009	FNA	FONDO MIN.FAM.	TOT. EURO MLN	% SU UTILIZZO 2009
Residenzialità anziani	0,3		0,3	1%
Domiciliarità anziani	6,5	1	7,5	32%
Accesso e presa in carico	1,4	0,02	1,4	6%
Altri interventi anziani	0,1	0,08	0,1	1%
TOT.AREA ANZIANI	8,2	1,1	9,3	40%
Residenzialità disabili	1,2		1,2	5%
Domiciliarità disabili	7,6	0,1	7,7	33%
Accesso e presa in carico	1,1		1,1	5%
Altri interventi disabili	0,6		0,6	2%
TOT. AREA DISABILI	10,5	0,1	10,6	46%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura ass.familiari	0,2	0,8	1,0	4%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adatt. Dom.	0,5		0,5	2%
Programmi sostegno reti sociali e di preven.soggetti fragili	1,6	0,05	1,6	7%
Altri interv trasv	0,1		0,1	0%
TOT. AREA TRASVERSALI	2,3	0,9	3,1	14%
TOTALI	21,1	2,1	23,1	100%

Le risorse dei fondi nazionali risultano utilizzate principalmente per gli interventi a sostegno della domiciliarità (complessivamente 18,3 milioni, includendo gli interventi trasversali), ed equamente distribuite per l'area anziani e l'area della disabilità.

UTILIZZO DEI FONDI NAZIONALI ANNO 2009 (FNA e Fondo Ministero famiglia in mln di euro)											
AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE FNA ASSEGNATE AGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE FNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI	RISORSE Fondo ministero famiglia ASSEGNATE AGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE Fondo ministero famiglia DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI	TOTALE FONDI NAZIONALI DISPONIBILI ANNO 2009	RISORSE FNA UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE Fondo ministero famiglia UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	TOTALE FONDI NAZIONALI UTILIZZATI ANNO 2009	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILI*	% NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILI
PONENTE	0,449	0,000	0,055	0,020	0,524	0,449	0,005	0,454	86,7%	0,070	13,3%
PIACENZA	0,593	0,000	0,078	0,000	0,672	0,593	0,000	0,593	88,3%	0,078	11,7%
LEVANTE	0,658	0,000	0,077	0,029	0,764	0,000	0,000	0,000	0,0%	0,764	100,0%
PIACENZA	1,701	0,000	0,210	0,049	1,959	1,042	0,005	1,047	53,5%	0,912	46,5%
PARMA	1,134	0,129	0,154	0,064	1,480	1,197	0,081	1,277	86,3%	0,202	13,7%
FIDENZA	0,585	0,000	0,070	0,023	0,679	0,310	0,070	0,380	56,0%	0,298	44,0%
V. TARO CENO	0,333	0,076	0,037	0,007	0,453	0,186	0,025	0,211	46,5%	0,242	53,5%
SUD-EST	0,404	0,000	0,049	0,018	0,470	0,007	0,005	0,011	2,3%	0,459	97,7%
PARMA	2,455	0,205	0,310	0,112	3,082	1,699	0,180	1,879	61,0%	1,202	39,0%
MONTECCHIO	0,295	0,000	0,036	0,000	0,331	0,295	0,036	0,331	100,0%	0,000	0,0%
REGGIO E.	1,040	0,348	0,142	0,029	1,559	1,435	0,000	1,435	92,0%	0,124	8,0%
GUASTALLA	0,356	0,063	0,046	0,019	0,483	0,055	0,000	0,055	11,3%	0,429	88,7%
CORREGGIO	0,254	0,069	0,034	0,014	0,371	0,222	0,014	0,236	63,6%	0,135	36,4%
SCANDIANO	0,322	0,000	0,039	0,008	0,369	0,175	0,015	0,190	51,5%	0,179	48,5%
CASTELNUOVO	0,250	0,000	0,027	0,000	0,277	0,250	0,018	0,268	96,8%	0,009	3,2%
REGGIO EMILIA	2,517	0,481	0,323	0,069	3,390	2,432	0,083	2,514	74,2%	0,876	25,8%
CARPI	0,484	0,000	0,062	0,026	0,571	0,484	0,088	0,571	100,0%	0,000	0,0%
MIRANDOLA	0,460	0,000	0,057	0,000	0,517	0,010	0,000	0,010	1,9%	0,507	98,1%
MODENA	1,005	0,000	0,140	0,000	1,145	1,005	0,140	1,145	100,0%	0,000	0,0%
SASSUOLO	0,506	0,000	0,063	0,020	0,588	0,506	0,057	0,563	95,7%	0,025	4,3%
PAVULLO	0,261	0,051	0,030	0,000	0,343	0,097	0,025	0,122	35,7%	0,220	64,3%
VIGNOLA	0,438	0,024	0,061	0,008	0,531	0,221	0,069	0,290	54,6%	0,241	45,4%
CASTELFRANCO	0,304	0,041	0,039	0,009	0,393	0,318	0,036	0,354	90,1%	0,039	9,9%
MODENA	3,458	0,116	0,452	0,062	4,088	2,641	0,414	3,056	74,8%	1,032	25,2%
CASALECCHIO	0,556	0,161	0,066	0,000	0,784	0,370	0,000	0,370	47,2%	0,414	52,8%
PORRETTA T.	0,330	0,000	0,038	0,013	0,381	0,330	0,038	0,368	96,7%	0,013	3,3%
SAN LAZZARO	0,354	0,000	0,042	0,000	0,397	0,042	0,000	0,042	10,6%	0,354	89,4%
PIANURA EST	0,752	0,000	0,089	0,000	0,841	0,752	0,089	0,841	100,0%	0,000	0,0%
PIANURA OVEST	0,385	0,000	0,046	0,000	0,432	0,385	0,046	0,432	100,0%	0,000	0,0%
BOLOGNA	2,616	0,000	0,319	0,000	2,934	2,622	0,319	2,941	100,2%	-0,006	-0,2%
BOLOGNA	4,993	0,161	0,601	0,013	5,768	4,501	0,492	4,993	86,6%	0,775	13,4%
IMOLA	0,721	0,000	0,083	0,000	0,804	0,721	0,083	0,804	100,0%	0,000	0,0%
IMOLA	0,721	0,000	0,000	0,000	0,721	0,721	0,083	0,804	111,5%	-0,083	-11,5%
OVEST (CENTO)	0,420	0,000	0,048	0,015	0,483	0,032	0,000	0,032	6,7%	0,450	93,3%
CENTRO-NORD	1,163	0,000	0,132	0,000	1,296	1,163	0,132	1,296	100,0%	0,000	0,0%
SUD-EST	0,625	0,000	0,067	0,000	0,693	0,220	0,067	0,287	41,4%	0,406	58,6%
FERRARA	2,209	0,000	0,247	0,015	2,471	1,416	0,199	1,615	65,4%	0,856	34,6%
RAVENNA	1,057	0,076	0,130	0,000	1,263	1,133	0,130	1,263	100,0%	0,000	0,0%
LUGO	0,683	0,000	0,078	0,000	0,761	0,683	0,078	0,761	100,0%	0,000	0,0%
FAENZA	0,538	0,000	0,061	0,000	0,599	0,525	0,061	0,586	97,9%	0,013	2,1%
RAVENNA	2,278	0,076	0,269	0,000	2,623	2,342	0,269	2,610	99,5%	0,013	0,5%
FORLI'	1,084	0,000	0,127	0,000	1,211	1,805	0,127	1,932	159,5%	-0,721	-59,5%
FORLI'	1,084	0,000	0,127	0,000	1,211	1,805	0,127	1,932	159,5%	-0,721	-59,5%
VALLESAVIO	0,635	0,000	0,074	0,000	0,709	0,635	0,000	0,635	89,6%	0,074	10,4%
RUBICONE	0,356	0,060	0,045	0,000	0,462	0,212	0,019	0,231	49,9%	0,231	50,1%
CESENA	0,992	0,060	0,119	0,000	1,171	0,847	0,019	0,866	73,9%	0,305	26,1%
RIMINI	0,945	0,245	0,126	0,000	1,317	0,945	0,127	1,072	81,4%	0,245	18,6%
RICCIONE	0,506	0,167	0,064	0,000	0,738	0,674	0,064	0,738	100,0%	0,000	0,0%
RIMINI	1,452	0,412	0,191	0,000	2,054	1,619	0,191	1,810	88,1%	0,245	11,9%
REGIONE	23,859	1,511	2,849	0,319	28,539	21,065	2,062	23,127	81,0%	5,412	19,0%

*Forlì ha utilizzato un importo di 0,7 milioni proveniente da FNA annualità 2009, assegnata dalla Regione nel 2010, in tal modo l'ambito distrettuale di Forlì ha elevato nel 2009 la propria spesa al di là delle risorse assegnate annualmente. Nella tabella l'importo trascinato al 2010 ha infatti un valore negativo.

5. ANALISI DELL'UTILIZZO COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER AREE

Area Anziani

Per quanto riguarda l'area anziani si è registrato un incremento del 10% della spesa (28,2 milioni in più rispetto al 2008). Il maggior aumento interessa l'area della domiciliarità (+15,4 mln), in particolare la misura dell'assegno di cura (+6,9 milioni incluso il contributo aggiuntivo per le assistenti famigliari con regolare contratto), l'assistenza domiciliare (+3,3 milioni) e l'accoglienza temporanea di sollievo (+1,6 milioni).

Significativo anche il raddoppio delle risorse utilizzate nel 2009 per i programmi di dimissioni protette (+ 1,3 mln).

La spesa per l'assistenza residenziale nel suo complesso ha avuto un incremento a livello regionale di 12,9 mln di euro corrispondenti ad una crescita percentuale sull'anno precedente del +7%. Rispetto alla spesa indicata, quasi 10 mln di euro sono conseguenti all'adeguamento delle quote FRNA (mantenimento) e 2,9 mln per lo sviluppo.

Il sostegno ai progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 DGR n. 1378/99), pur essendo un intervento residuale rispetto all'assistenza residenziale nel suo complesso (incide per il 2,4% sul totale della spesa relativa alla residenzialità), è aumentato di 1,9 mln di euro (+66% sul 2008).

Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2008-2009 area anziani	CONSUNTI VO 2008	CONSUNTIVO 2009	DIFFERENZA UTILIZZO	% differenza di riga
assistenza residenziale	183,4	196,3	12,9	7,0%
strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)	180,6	191,6	11,0	6,09%
sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	2,8	4,7	1,9	66,1%
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	90,5	105,9	15,4	17,1%
accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99)	4,7	6,3	1,6	35,0%
strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)	12,6	13,7	1,1	8,9%
a) assistenza domiciliare	20,4	23,7	3,3	16,2%
b.1. trasporti	1,3	1,5	0,2	12,5%
b.2. pasti	1,8	2,5	0,7	35,9%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	1,0	1,2	0,2	19,0%
c) programma dimissioni protette	1,1	2,4	1,3	115,4%
d) attività rivolta ai gruppi	0,5	0,3	-0,2	-35,7%
a) assegni di cura (di livello a-b-c)	43,3	48,6	5,3	12,3%
b) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	2,9	4,4	1,6	54,3%
servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	0,9	1,2	0,4	42,5%
accesso e presa in carico	3,4	2,5	-0,9	-26,3%
altro	1,4	2,2	0,8	59,4%
TOTALE	278,7	306,9	28,2	10,1%

Assegno di Cura – livello A – B – C e contributo aggiuntivo di 160€

Nel corso del 2009 sono stati utilizzati complessivamente 53 milioni di euro per l'assegno di cura e per contributo aggiuntivo per l'assistente familiare (circa 7 milioni in più del 2008), pari a circa il 11,5% delle risorse complessive del FRNA utilizzate nel 2009. Nel corso del 2009, sono state consolidate le procedure per l'erogazione del contributo aggiuntivo in tutti i Distretti, portando a sistema un intervento avviato solamente nell'ultimo bimestre del 2007.

Area Disabili

Per quanto riguarda l'area disabili, tra il 2008 ed il 2009, si è registrato un incremento di 15,8 milioni, che ha interessato in particolare l'area del sostegno alla domiciliarità (+9,5 MLN pari al + 15%) ed in misura inferiore la residenzialità (+ 3,7 MLN pari al + 6%), mentre un ulteriore aumento di 2,6 milioni ha interessato il potenziamento dei servizi di accesso e presa in carico (+0,9 milioni) ed altri interventi per disabili (+1,7 milioni).

AREA DISABILI Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2008-2009 in mln di euro	CONSUNTIVO 2008 (incluso FSR)	CONSUNTIVO 2009	DIFFERENZA UTILIZZO	% differenza
assistenza residenziale	61,9	65,7	3,7	6,0%
strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	48,1	49,3	1,2	2,4%
strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette)	6,8	8,9	2,1	30,9%
residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)*	7,0	7,4	0,4	6,2%
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	63,0	72,5	9,5	15,1%
Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver	0,7	1,6	0,9	133,5%
Strutture semi - residenziali per disabili				
a) centri socio-riabilitativi diurni	33,3	35,9	2,6	8,0%
b) centri socio-occupazionali	9,4	11,4	2,1	22,0%
Assistenza domiciliare e servizi connessi				
a) assistenza domiciliare e territoriale educativa e assistenziale	10,2	11,1	0,9	8,9%
b) servizi connessi (trasporti, pasti, telesoccorso)	1,1	1,9	0,8	76,2%
c) attività rivolta ai gruppi	0,4	1,0	0,6	161,5%
Assegno di cura e contributo aggiuntivo				
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	4,2	5,5	1,2	29,2%
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	3,6	3,8	0,3	7,7%
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,2	0,1	0,0	-21,6%
accesso e presa in carico	0,9	1,8	0,9	95,3%
potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	0,9	1,8	0,9	95,3%
altro	0,9	2,6	1,7	188,9%
altro (interventi residuali ed eccezionali)	0,9	2,6	1,7	188,9%
TOTALE	126,8	142,6	15,8	12,4%

In particolare, l'incremento dei servizi a sostegno della permanenza al domicilio ha riguardato soprattutto i centri diurni (+ 4,7 milioni) sia di tipo socio-riabilitativo che di carattere socio-occupazionale. Anche l'assegno di cura, in particolare per disabili gravi, ha fatto registrare un incremento consistente rispetto al 2008 (+1,2 MLN pari al + 29%). Diversamente, è da sottolineare che il contributo aggiuntivo per la regolarizzazione del lavoro di cura al domicilio non è sufficientemente sviluppato nel settore disabili. Allo stesso modo, anche l'assistenza domiciliare, sia di carattere educativo che assistenziale, è cresciuta in misura poco consistente rispetto al 2008 (+ 0,9 milioni).

Per quanto riguarda l'area della residenzialità l'aumento di 3,7 milioni ha interessato i centri socio-riabilitativi (+ 1,2 milioni) ed in misura meno consistente le strutture residenziali di livello intermedio (+2,1) e quelle per le gravissime disabilità (+0,4).

E' da sottolineare comunque che in termini percentuali le strutture a minore intensità assistenziale sia di carattere residenziale (gruppi appartamento) che di carattere diurno (centri socio-occupazionali) sono tra le tipologie di servizio ad aver avuto uno sviluppo più consistente rispetto al 2008.

Anche l'attività rivolta ai gruppi e l'accoglienza residenziale temporanea sono due tipologie di prestazioni che hanno avuto un incremento di spesa consistente rispetto al 2008 trattandosi di tipologie di intervento non ancora sufficientemente sviluppate.

Area interventi trasversali

Per quanto riguarda gli interventi trasversali tra il 2008 ed il 2009, si è registrato un moderato incremento pari a 1,8 milioni, aumento che ha interessato prevalentemente i programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione dei soggetti fragili (+1,5 MLN).

La spesa relativa ai programmi per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura, rispetto al 2008, è rimasta invece pressoché invariata; stabili anche le risorse utilizzate per i contributi del FRNA per l'adattamento domestico .

Si registra un incremento di 0,52mln di euro per i servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico.

Risorse del FRNA, FNA e Fondo Ministero famiglia utilizzate interventi trasversali 2008-2009 in mln di euro	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	DIFFERENZA 2009-2008
emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	2,05	2,07	0,02
contributi del frna per l'adattamento domestico	0,12	0,15	0,03
servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0,11	0,64	0,52
programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	3,51	5,09	1,58
altro	0,84	0,51	-0,32
TOTALE	6,63	8,47	1,83

6. BENEFICIARI E DATI ATTIVITÀ 2009

6.1 Beneficiari 2009

Nel corso del 2009, per la sola area anziani, si rileva incremento di circa 1.000 utenti presi in carico dalla rete.

In particolare per quanto concerne gli interventi a sostegno della domiciliarità, per i quali sono stati spesi complessivamente circa 106 milioni (15,4 milioni in più rispetto al 2008), circa il 50% (54 milioni circa) è stato utilizzato per l'assegno di cura ed il contributo aggiuntivo di 160 €.

Nel 2009 si è registrato un leggero incremento dei beneficiari dell'assegno di cura che passano da 22.985 del 2008 a 23.241 del 2009 (+ 256), con percentuali variabili da azienda a azienda, e con un incremento complessivo dei contratti di + 4.383.

Il ricorso all'assistente familiare da parte dei fruitori dell'assegno di cura ha rappresentato nel 2009 uno dei dati più significativi, con un numero di utenti che hanno ricevuto il contributo aggiuntivo di 160 € che è risultato pressoché raddoppiato rispetto al 2008 con un aumento di ben 2.415 rispetto all'anno precedente (5.047 beneficiari a fronte dei 2.632 registrati nel 2008). Questo dato corrisponde al 24,6% di coloro che si trovano nella condizione di ISEE estratto al di sotto della soglia di accesso prevista per il contributo aggiuntivo, con un incremento percentuale di 6 punti rispetto allo scorso anno.

E' interessante notare infatti, che circa il 92% di coloro che hanno ricevuto l'assegno di cura nel corso del 2009 rientra nella fascia di ISEE estratto con un valore fino a 15.000 € che rappresenta il nuovo limite per il riconoscimento del contributo aggiuntivo. Questo aumento di beneficiari dunque, rappresenta un significativo risultato dell'applicazione della nuova normativa di riferimento per i 160 €.

Assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare sembra registrare nel 2009 un leggera flessione in termini di numero di beneficiari del -4,7%, ma il dato va letto in connessione alle ore di effettivo utilizzo che sono invece incrementate di circa 166.000 (+9,2%) e al forte incremento delle dimissioni protette come più avanti illustrato.

Centri diurni

Relativamente ai centri diurni, nel 2009 sono stati spesi complessivamente 13,7 milioni di euro, 1,1 mln. in più rispetto al 2008 (+9%).

Dell'aumento di spesa registrato, circa 0,4 mln di € sono stati destinati all'adeguamento delle quote FRNA e al mantenimento dei servizi e circa 0,7 mln di euro, invece, alle scelte di sviluppo.

Le persone anziane che hanno frequentato i centri diurni nel 2009, sono state più di 5.000, circa 170 in più rispetto al 2008 (+4 %)

Accoglienza temporanea di sollievo

L'accoglienza temporanea di sollievo continua ad essere uno degli interventi a sostegno del mantenimento a domicilio più presente nelle scelte di sviluppo dei territori e più utilizzato da parte dell'utenza. Nel 2009, infatti, hanno fruito di questo servizio 3.172 persone con un incremento del 18% rispetto al 2008

Per quanto riguarda la **residenzialità anziani**, a fronte di una spesa di 196,3 milioni di euro (circa 7% in più del 2008, + 12,9 milioni), hanno fruito dell'assistenza residenziale complessivamente, nell'annualità 2009, 24.744 utenti, registrando un leggero calo rispetto al 2008 (circa 700 utenti; - 2,9%).

Tale diminuzione è in parte compensata da un significativo incremento degli inserimenti individuali a sostegno di progetti assistenziali individualizzati in strutture non convenzionate che hanno interessato circa 740 utenti nel 2009, (incremento di circa 400 utenti rispetto al 2008).

Per l'area disabili, nel 2009 si è registrato un incremento di 988 utenti/interventi a fronte di una spesa complessiva di 142,6 milioni, di cui 65,7 per interventi di residenzialità (+3,7 milioni rispetto al 2008) e 72,5 per interventi a sostegno della domiciliarità (+9,5 milioni rispetto al 2008) e 4,4 milioni tra servizi di potenziamento accesso e presa in carico, ed altri interventi. Consistente l'incremento degli interventi effettuati al domicilio (876), in particolare nei centri diurni socio-riabilitativi (81) e socio-occupazionali (195) e con l'assegno di cura per gravi (176) e gravissimi (44). Da segnalare anche l'incremento di interventi in passato poco diffusi quali l'accoglienza temporanea di sollievo ai care givers e per l'autonomia personale (177) ed anche se in misura meno rilevante l'incremento del contributo aggiuntivo per la regolarizzazione delle assistenti familiari (53), che tuttavia in termini assoluti rimane ancora poco diffuso. Infine, sebbene in misura inferiore rispetto agli altri interventi, sono stati sviluppati anche gli interventi di assistenza domiciliare con i servizi connessi (150).

Per quanto riguarda invece i servizi residenziali con l'aumento di spesa di 3,7 milioni di euro c'è stato un incremento complessivo di 112 utenti distribuiti tra strutture per disabili gravi di livello più elevato (50) strutture di livello intermedio (38) ed infine per persone con gravissima disabilità acquisita (24).

Per quanto riguarda le **iniziative rivolte a gruppi di persone**, sono stati spesi complessivamente 1,3 milioni tra area anziani ed area disabili, circa 0,2 milioni in più del 2008.

Per quanto riguarda l'area anziani nel 2009 sono state utilizzate meno risorse del 2008, nel complesso 315mila euro a fronte dei 490mila spesi nel 2008. Le persone interessate coinvolte in gruppi di sostegno, auto-aiuto, formazione e caffè Alzheimer sono state circa 13.000, mentre nel 2008 erano state più di 15.000.

Relativamente agli **interventi trasversali sono stati spesi** circa 8,5milioni (+1,8 milioni rispetto al 2008), permettendo al sistema di venire in contatto con circa 60.000 persone, di cui:

Più di 14.200 persone interessate da iniziative di contatto, qualificazione, aggiornamento ed accompagnamento rivolte alle assistenti familiari;

Circa 45.000 persone contattate nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine.

6.2 Dati attività e aumento dell'offerta

Nel paragrafo verranno forniti alcuni dati di sintesi per le varie aree di intervento ed utenza.

AREA ANZIANI

Residenzialità

- **15.322 PL IN CP/RSA: 161 posti letto in + rispetto al 2008**

- **Posti dedicati agli Inserimenti individuali su posti non convenzionati: 656 p.l., +416 rispetto al 2008**

Si rileva una generale tendenza al consolidamento e al riequilibrio dell'offerta residenziale che complessivamente, livello regionale, ha registrato un incremento di oltre 160 posti letto.

Con riferimento all'indice programmatico del 3% di cui alla DGR 509/07, soltanto un distretto risulta ancora al di sotto del 3% in termini di posti letto convenzionati in strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti sulla popolazione ≥ 75 anni residente (all'1/1/2009), e cioè Rimini (2,3%).

Se si effettua il raffronto sulla popolazione al 1/1/2010, la situazione resta pressoché invariata nonostante alcuni distretti vedano calare la propria offerta residenziale sul valore soglia (Casalecchio 2,5%; San Lazzaro, 2,5% oltre a Rimini che scende al 2,0% in conseguenza però anche dell'acquisizione della popolazione della Val Marecchia).

La possibilità prevista dalla DGR 1378/99 e s.m.i. di sostenere i progetti assistenziali individuali in strutture non convenzionate è stata molto utilizzata. Se ne sono avvalsi 24 ambiti distrettuali e complessivamente sono stati utilizzati per questo tipo di inserimenti individuali 656 posti letto, più che raddoppiati rispetto al 2008.

Rilevante l'utilizzo da parte dei distretti di Guastalla (p.l. attivati sulla popolazione +75anni pari a 1,7%), Ferrara Sud-Est (0,6%) e Casalecchio (0,6%).

Domiciliarità

RISORSE UTILIZZATE: 105,9 milioni (34% DELLE RISORSE FRNA 2009 utilizzate anziani)

Implementazione dei requisiti minimi previsti dalla DGR 1206/07

La delibera 1206/07 e, in particolare, l'allegato 2 "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1378/99 e successive modificazioni ed integrazioni", ha ampliato le opportunità di sostegno al mantenimento a domicilio nell'ambito del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA). La delibera ha previsto la definizione, a livello distrettuale, relativamente alle integrazioni e modifiche introdotte dall'allegato citato, di un percorso di recepimento delle innovazioni per graduare e garantire la realizzazione degli obiettivi di sostegno al mantenimento a domicilio previsti.

Dal monitoraggio regionale, tuttavia, risulta che, al 30 novembre 2009, su 34 territori rispondenti, soltanto il 74% degli ambiti distrettuali ha completamente applicato le indicazioni della DGR 1206, per il complesso degli interventi previsti.

Sostanzialmente, gli interventi che sembrano ancora non garantiti uniformemente, sono teleassistenza e telesorveglianza oltre che i servizi accessori all'assistenza domiciliare (pasti e trasporti).

Anche la definizione dei nuovi assetti organizzativi per i servizi di assistenza domiciliare si è rilevata particolarmente complessa in determinate situazioni caratterizzate da elevata dispersione territoriale, frammentazione gestionale ed elevata disomogeneità e pertanto, per questi casi, sarà l'accreditamento transitorio l'occasione per completare il percorso di adeguamento.

Assistenza domiciliare

Dal punto di vista dei dati di attività, nel corso del 2009, si è registrato un incremento degli utenti presi in carico dai servizi di assistenza domiciliare nella maggior parte dei distretti (21) e le ore di assistenza sostenute da FRNA sono aumentate complessivamente di più dell'9%.

Anche i servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cure (in particolare, pasti, trasporti, ecc.) hanno registrato un incremento del numero di beneficiari in 20 distretti.

Sembra che a fine 2009 solo in 2 ambiti distrettuali (Porretta e Pianura Est dove non si rilevano né dati di attività su queste voci, né risorse utilizzate nel 2009 e programmate nel 2010) non si siano ancora attivati questi servizi di supporto nell'ambito dell'FRNA.

Relativamente ai trasporti individuali, in due distretti (Montecchio e Faenza) non sono presenti né dati di attività né risorse.

Accoglienza Temporanea Di Sollievo

Per l'accoglienza temporanea di sollievo, sono stati spesi nel 2009 6,3 mln di euro, cui è corrisposto un incremento di n. 144 posti dedicati (+49%) rispetto al 2008, 490 utenti (+18%) e 18.300 giornate (+20%).

Tutti gli ambiti distrettuali hanno attivato questo intervento e utilizzato risorse (FRNA e/o Fondi nazionali). L'incremento, in termini di giornate e/o utenti, ha riguardato la maggior parte degli ambiti distrettuali.

I programmi di dimissioni protette

I programmi di dimissione protette, per cui 14 distretti hanno utilizzato specifiche risorse FRNA nell'anno 2009 hanno riguardato la quasi totalità degli ambiti distrettuali (in termini di utenti presi in carico).

Soltanto per i distretti di Piacenza e di Ferrara sud-est sembrano non esserci né utenti né risorse per questi programmi.

I programmi DP hanno interessato complessivamente 11.855 persone che corrispondono al 7,1% rispetto alle dimissioni in regime ordinario (da ospedali pubblici e privati) di persone anziane residenti in Regione con più di 74 anni.

Rispetto al 2008, si sono ampliati notevolmente i beneficiari dei percorsi di dimissioni protette (+32%), ma soprattutto le ore dedicate che sono più che raddoppiate (135.250 ore nel 2009).

Centri diurni

I centri diurni assistenziali per anziani mantengono il loro trend di crescita contenuto, ma progressivo anche nel 2009, con un incremento di 159 posti convenzionati (+5,5%)

In particolare, gli aumenti più rilevanti sono stati realizzati nei territori di Levante (+35), Reggio-Emilia (+18), Vignola (+12), Rimini (+15), Bologna (+12).

Analizzando l'offerta semi-residenziale con riferimento alla popolazione residente, a fronte di una media regionale del 0,6% di posti convenzionati di centro diurno rispetto alla persone anziane ultrasettantacinquenni residenti, due ambiti distrettuali presentano un'offerta del 0,2% (Porretta e Ferrara Ovest) e 6 distretti sono invece sopra al 1% (Fidenza, Montecchio, Correggio).

Il dettaglio è contenuto nella tabella specifica allegata .

Assegno di cura e contributo aggiuntivo di 160 € per la regolarizzazione del lavoro di cura

Assegno di Cura – livello A – B – C

Gli obiettivi realizzati hanno interessato, in particolare:

- aumento del numero dei beneficiari nel corso dell'anno (+ 256) passando da 22.985 per il 2008 a 23.241 per il 2009;

- stabilizzazione del numero dei contratti attivi a fine anno che conferma sostanzialmente il trend già registrato anche nell'ultimo biennio;
- aumento del numero complessivo delle giornate assegno (circa + 625.700) per un totale di 6.270.858 giornate;
- conferma dei dati relativi alla percentuale di utilizzo dei tre livelli assistenziali, in particolare per il livello di tipo A (20%) con il quale si ribadisce la ormai stabilizzata capacità di presa in carico da parte dei Servizi di quelle situazioni che presentano una più elevata intensità assistenziale. Il livello di tipo B, con oltre il 65% di utilizzo è quello al quale viene fatto maggior ricorso per dare risposta ai bisogni assistenziali.

Si ricorda che, come previsto dalla D.G.R. 122/07, i contratti di livello C in presenza di indennità di accompagnamento non sono più riconosciuti per questa tipologia di utenza.

Complessivamente, i dati di utilizzo dell'assegno di cura nel 2009 confermano la capacità di presa in carico dei Servizi, resa possibile dal consolidamento delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza e dal loro corretto utilizzo.

Contributo aggiuntivo di 160 € per la regolarizzazione del lavoro di cura

Al 31.12.2009 le persone che hanno ricevuto il contributo aggiuntivo sono state 4.964, con un aumento di ben 2.332 rispetto all'anno precedente. Questo dato corrisponde al 24,5% di coloro che si trovano nella condizione di ISEE estratto al di sotto della soglia di accesso prevista per il contributo aggiuntivo, con un incremento percentuale di 6 punti rispetto allo scorso anno.

E' interessante notare infatti, che il 92,3% di coloro che hanno ricevuto l'assegno di cura nel corso del 2009 rientra nella fascia di ISEE estratto con un valore fino a 15.000 € che rappresenta il nuovo limite per il riconoscimento del contributo aggiuntivo. Questo aumento di beneficiari dunque, rappresenta un significativo risultato dell'applicazione della nuova normativa di riferimento per i 160 €. Nel corso del 2009, infine, sono state consolidate le procedure per l'erogazione del contributo aggiuntivo in tutti i Distretti, portando a sistema un intervento avviato solamente nell'ultimo bimestre del 2007.

AREA DISABILI

L'assistenza a favore delle persone con disabilità è articolata in due aree principali, che pur essendo integrate devono essere analizzate in modo specifico. In primo luogo, si tratta dell'assistenza rivolta alle persone con gravissima disabilità acquisita la cui rete è stata definita con la DGR 2068/04 e successivamente con la DGR 840/08. In secondo luogo vanno analizzati i dati di attività e lo sviluppo dell'assistenza rivolta alle persone in situazione di handicap grave i cui interventi e criteri organizzativi sono stati definiti nell'ambito del FRNA con la DGR 1230/08.

AREA DISABILI Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2008-2009	CONSUNTIVO 2009	INCREMENTO SPESA	INCREMENTO UTENTI/ INTERVENTI*	UTENTI ASSISTITI
assistenza residenziale	65,7	3,7	112	2.194
Strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	49,3	1,2	50	1.268
Strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette)	8,9	2,1	38	483
Residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)*	7,4	0,4	24	443
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	72,5	9,5	876	9.726
Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver	1,6	0,9	177	327
Strutture semi - residenziali per disabili				
a) centri socio-riabilitativi diurni	35,9	2,6	81	2.513
b) centri socio-occupazionali	11,4	2,1	195	1.791
Assistenza domiciliare e servizi connessi	14,0	2,3	150	2.726
Assegno di cura e contributo aggiuntivo				
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	5,5	1,2	176	1.771
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	3,8	0,3	44	522
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,1	0,0	53	79
accesso e presa in carico	1,8	0,9		
Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	1,8	0,9		
altro	2,6	1,7		
Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	2,6	1,7		
TOTALE	142,6	15,8	988	

*Le persone assistite possono essere utenti anche di più servizi contemporaneamente, in particolare nel settore domiciliare.

La rete per le gravissime disabilità DGR 2068/04

Anche nel corso del 2009 si è registrato un incremento delle persone con gravissima disabilità assistite al domicilio o in residenza.

In particolare sul versante della domiciliarità, il numero complessivo di persone che nel 2009 ha ricevuto l'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04 è stato di 522 persone, con una spesa complessiva di 3,8 MLN ed un incremento pari a + 44 utenti rispetto al 2008.

Per quanto riguarda invece la residenzialità, nel complesso sono stati assistiti 443 utenti, per una spesa complessiva pari a 7,4 MLN ed un incremento pari a + 24 persone assistite rispetto al 2008.

In allegato sono riportati i dati di attività per Azienda USL e per ambito distrettuale. L'analisi dei dati dei diversi ambiti aziendali e distrettuali mette in luce delle differenze in alcuni casi rilevanti rispetto alla distribuzione della spesa e degli interventi nei diversi ambiti.

In particolare analizzando la spesa per ambito aziendale, è possibile individuare un gruppo di aziende, composto da Reggio Emilia, Modena, Bologna, Imola nelle quali sia le risposte residenziali che la diffusione dell'assegno di cura risultano minori. Al contrario nei territori in particolare di Parma e Piacenza ed in parte della Romagna (Rimini, Cesena, Forlì), il numero di interventi è superiore. Considerando la situazione dei diversi ambiti distrettuali le differenze, si fanno ovviamente più marcate.

Rispetto a questa situazione di eterogeneità è utile richiamare l'obiettivo di garantire equità di accesso e livelli uniformi di assistenza. E' dunque importante che i diversi territori lavorino in tale direzione. In particolare va richiamato l'obiettivo contenuto nella DGR 2068/04 di prestare assistenza in particolare alle persone che sono colpite da disabilità in età adulta.

Lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per disabili gravi DGR 1230/08

Anche nel settore dei servizi rivolti ai disabili gravi c'è stato uno sviluppo della rete dei servizi per la domiciliarità e la residenzialità. Tale sviluppo ha seguito in buona parte le linee indicate con la DGR 1230/08. Se da un lato l'FRNA ha portato ad uno sviluppo consistente della rete, occorre comunque sottolineare che permangono ancora differenze rilevanti in merito allo sviluppo della rete nei diversi ambiti distrettuali. L'obiettivo di riequilibrio della spesa pro capite perseguito con l'istituzione del FRNA e condiviso con gli EE.LL nell'ambito del percorso di approvazione della stessa DGR 1230/08 non è stato ancora conseguito, anzi alcuni territori che avevano già una spesa pro capite elevata, si sono ulteriormente distaccati dalla media regionale.

1) Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie

L'area della domiciliarità, come indicato dalla DGR 1230/08, è stata quella ad aver ricevuto il maggiore sviluppo. Consistente è stato nel 2009, come negli anni precedenti lo sviluppo della rete dei centri diurni socio-riabilitativi e socio-occupazionali, che hanno effettuato nel corso del 2009 oltre 4.304 interventi, di cui 2.513 nei centri diurni socio-riabilitativi e 1.791 nei centri socio-occupazionali.

2) Governo della rete dei servizi residenziali

Anche nel settore della residenzialità è stato consistente lo sviluppo della rete, che ha mantenuto i livelli di crescita degli anni precedenti, arrivando così in molti ambiti territoriali a livelli elevati.

In particolare gli utenti ospitati nelle strutture a maggiore intensità assistenziale sono 1268. Sono invece 483 quelli ospitati nelle strutture di livello intermedio.

3) Adeguamento del sistema di accesso, valutazione e presa in carico

L'adeguamento del sistema di accesso è uno dei principali obiettivi indicati per la riorganizzazione della rete territoriale per disabili gravi. In particolare la direttiva prevede la presenza in ogni ambito distrettuale di un'équipe distrettuale composta da operatori sociali e sanitari di Comuni ed Azienda USL incaricati della valutazione dei bisogni, nonché della predisposizione, attuazione e monitoraggio dei piani di assistenza individuale. A circa due anni dall'approvazione della direttiva, tale obiettivo è stato conseguito su tutto il territorio regionale, anche se in alcuni ambiti distrettuali tale organismo non è ancora completo o per quanto riguarda gli operatori e le aree istituzionali ed organizzative rappresentate, o per quanto riguarda l'area di intervento che deve essere di ambito distrettuale e coprire tutti gli interventi per gravi e gravissimi indicati nella DGR 1230/08.

INTERVENTI TRASVERSALI

1) Regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, sono stati spesi nel 2009, 2,07 mln di euro (considerando le risorse del FNF, FRNA e FNA); 2,6 mln di euro considerando tutti i canali di finanziamento (Risorse proprie dei Comuni, fondazioni, altri enti pubblici).

Sono 29 gli ambiti distrettuali che hanno utilizzato specifiche risorse per gli interventi connessi a questi programmi.

Complessivamente, a livello regionale, sono state organizzate 138 iniziative di formazione e aggiornamento coinvolgendo 3.541 persone. Rispetto al 2008, si registra un incremento del +6%.

A fine 2009, sono presenti sul territorio regionale 83 punti di ascolto dedicati (31 in più rispetto al 2008).

Attraverso l'insieme delle azioni previste dai programmi in oggetto, sono stati coinvolti complessivamente 14.200 persone (+86%).

A livello regionale, soltanto per i distretti di Parma sud-est e Imola non si segnala alcuna attività attinente né risorse utilizzate.

2) Programmi di prevenzione della fragilità e sostegno delle reti sociali

Nel corso del 2009 sono state realizzate circa 600 iniziative, dislocate in 34 ambiti distrettuali che hanno interessato circa 45.000 persone (circa 2000 persone in più del 2008). Nel corso del 2009 si è registrata una maggiore diffusione sui territori regionali (29 gli ambiti distrettuali in cui erano state attivate le iniziative nel 2008), nonché un considerevole aumento delle risorse utilizzate (FRNA e fondi nazionali): nel 2009 sono stati infatti spesi 5,1 milioni con un aumento di oltre 1,5 milioni (+44%) rispetto al 2008.

3) Interventi di adattamento domestico finanziati dal FRNA

Rispetto al 2008 risultano limitatamente aumentati i percorsi di adattamento domestico realizzati nel 2009, 69 percorsi in 18 ambiti distrettuali (54 nel 2008 in 12 ambiti distrettuali). Nel complesso sono stati spesi circa 153mila euro da FRNA. Permangono delle forti criticità rispetto a tale opportunità che risulta solo parzialmente e scarsamente utilizzata per contributi diretti per adattare gli alloggi dei cittadini. Quasi altrettante risorse del FRNA (181.000 euro circa) sono state infatti destinate al funzionamento dei Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico, che forniscono la consulenza ai servizi territoriali, anche se i Centri, secondo gli indirizzi regionali dovrebbero essere finanziati dal FNA (nel 2009 per i Centri sono stati utilizzati da tale Fondo circa 460.000 euro).

4) Potenziamento del sistema di accesso e percorso di presa in carico

Fra gli obiettivi dell'FRNA, vi è la garanzia di un adeguato sistema di accesso, valutazione e presa in carico e di accompagnamento che garantisca informazione, accessibilità, tempestività, competenza ed integrazione professionale, continuità assistenziale.

Anche le risorse nazionali del FNA, sono destinate prioritariamente, agli interventi a sostegno alla domiciliarità e al rafforzamento e potenziamento dei punti unici di accesso alle prestazioni ed ai servizi con particolare riferimento alla non autosufficienza e del percorso di presa in carico al fine di garantire la continuità assistenziale. Nell'ambito di questo obiettivo si promuove la possibilità di incrementare le risorse umane, quali ad esempio l'Assistente Sociale, destinate in particolare alla presa in carico delle persone non autosufficienti ed alla definizione e monitoraggio del progetto percorso di vita secondo l'approccio già indicato nella DGR 1206/07 per anziani e disabili non autosufficienti.

Coerentemente con questi obiettivi, 26 distretti hanno utilizzato risorse (complessivamente 4,2 milioni, di cui 2,5 mln da fondi nazionali e 1,7 da FRNA) per il potenziamento del sistema di accesso e presa in carico delle persone anziane e disabili e 15 hanno incrementato il numero di operatori dei servizi di accesso. Complessivamente, a livello regionale, l'incremento è stato di 45 operatori.

7. BREVE ANALISI DEL QUADRO ALLARGATO 2009

La ricostruzione a livello distrettuale, provinciale e regionale della spesa complessiva per i servizi della rete per la non autosufficienza costituisce uno degli obiettivi strategici che si intende perseguire attraverso l'utilizzo diffuso e completo del sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA . Giunti al terzo anno di consuntivo dall'avvio del FRNA non si dispone però ancora dei dati completi dei 38 ambiti distrettuali in relazione a tutti i canali di finanziamento che competono al mantenimento e sviluppo della spesa dei servizi, pertanto verranno riportate delle analisi a partire dai soli dati disponibili.

I dati si riferiscono a 18 ambiti distrettuali (dislocati in 9 Ausl) che hanno completato l'inserimento dei dati per tutti i canali di finanziamento per le tre aree di intervento (anziani, disabili e trasversali).

Gli ambiti distrettuali analizzati sono i seguenti:

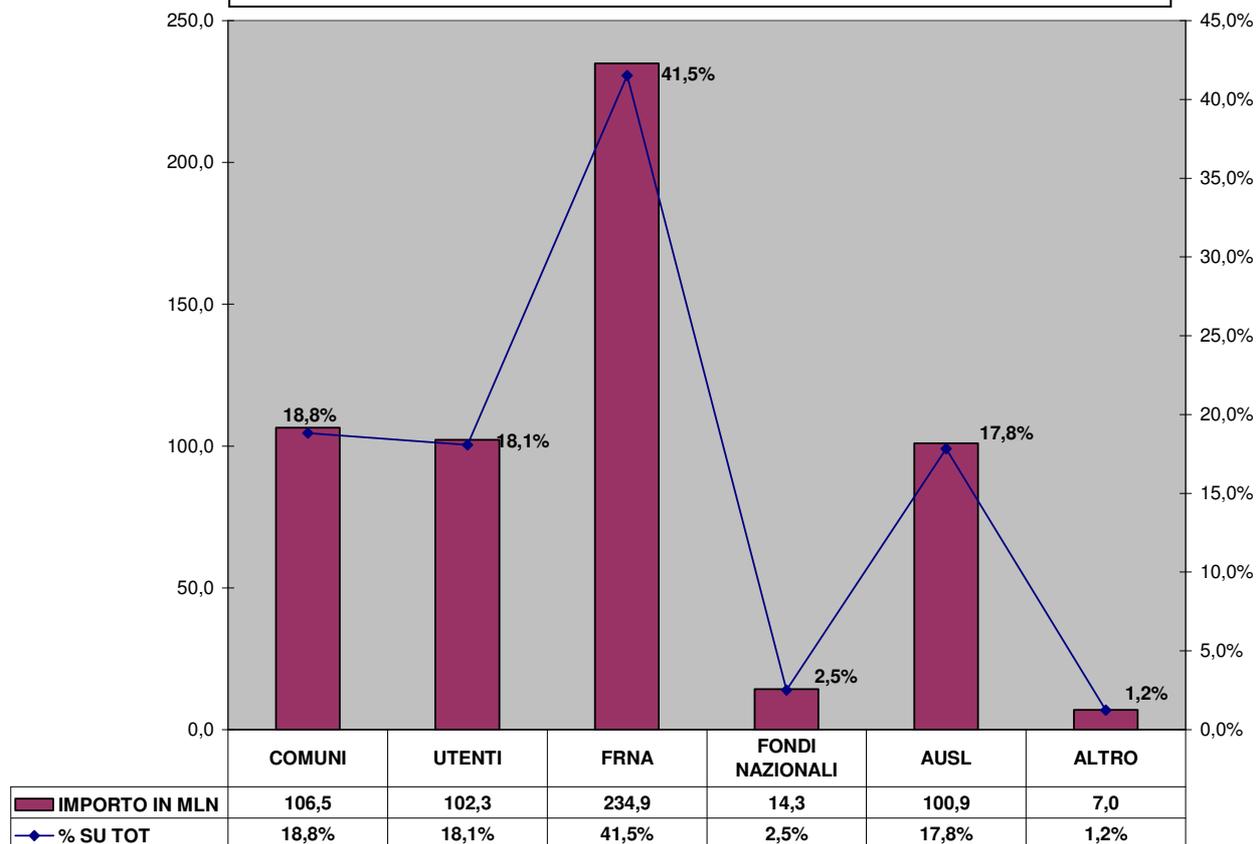
1. Ponente
2. Città Di Piacenza
3. Parma
4. Fidenza
5. Valli Taro E Ceno
6. Sud-Est
7. Reggio Emilia
8. Scandiano
9. Castel Nuovo
10. Carpi
11. Modena
12. Sassuolo
13. Città Di Bologna
14. Lugo
15. Faenza
16. Forlì
17. Rubicone
18. Riccione

Il campione dei distretti esaminati rappresenta il 45,4% dei Comuni (158) presenti sul territorio regionale al 31/12/2009, e costituisce il 53% della popolazione totale regionale residente ed il 54% della popolazione ≥ 75 anni.

Per quanto concerne le risorse gli ambiti distrettuali in esame rappresentano il 54% (234,9 milioni) delle risorse FRNA utilizzate nel 2009, mentre il totale della spesa analizzata è di 565,9 milioni tra area anziani (76,5%), disabili (22,4%) e interventi trasversali (1,1%).

La spesa di 565,9 milioni risulta costituita per il 41,5% (234,9 MLN) da risorse del FRNA, per il 19% (106,5 mln) dalle risorse dei Comuni , per il 17,8% (100,9 mln) da risorse Ausl , da circa il 19% (102,2 mln) dalla contribuzione utenti, il 2,5% dai Fondo nazionali per la non autosufficienza (14,3 mln), mentre un ulteriore 1% è proveniente da risorse da Fondo sociale e da risorse di altri Enti pubblici e privati (6,9 mln).

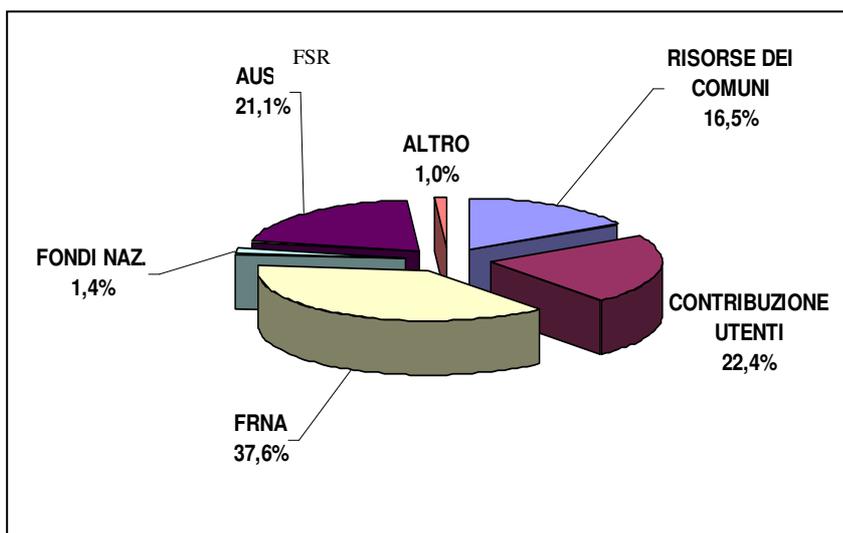
Consuntivo 2009 distribuzione della spesa (565,9 mln) riferita a 18 ambiti distrettuali



Per quanto riguarda l'area anziani la spesa analizzata per i 18 distretti è di 432,6 milioni. Le risorse del FRNA coprono il 37,6% (162,5 mln) della spesa, la contribuzione utenti il 22,4% (97,1 mln), le risorse provenienti dal fondo sanitario coprono il 21,1% (91,1 mln), le risorse dei Comuni il 16,5% (71,5 mln) ed infine un 2,4% è costituito da risorse provenienti da contributi di altri Enti pubblici e privati e dai Fondi nazionali e fondo sociale (10,5 mln).

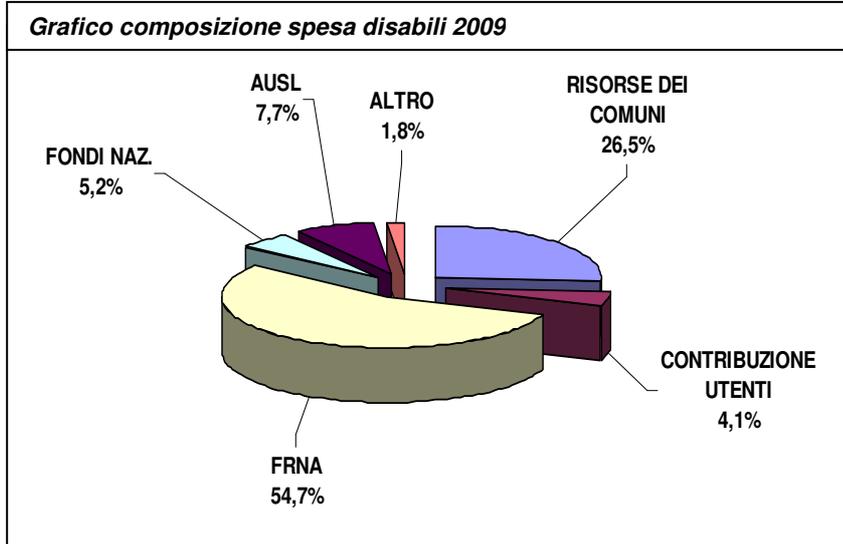
Grafico composizione spesa anziani 2009

Area anziani anno 2009	Spesa mln	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	71,5	16,5%
CONTRIBUZIONE UTENTI	97,1	22,4%
FRNA	162,5	37,6%
FONDI NAZ.	6,1	1,4%
AUSL	91,1	21,1%
ALTRO	4,4	1,0%
TOTALE ANZIANI	432,6	100%

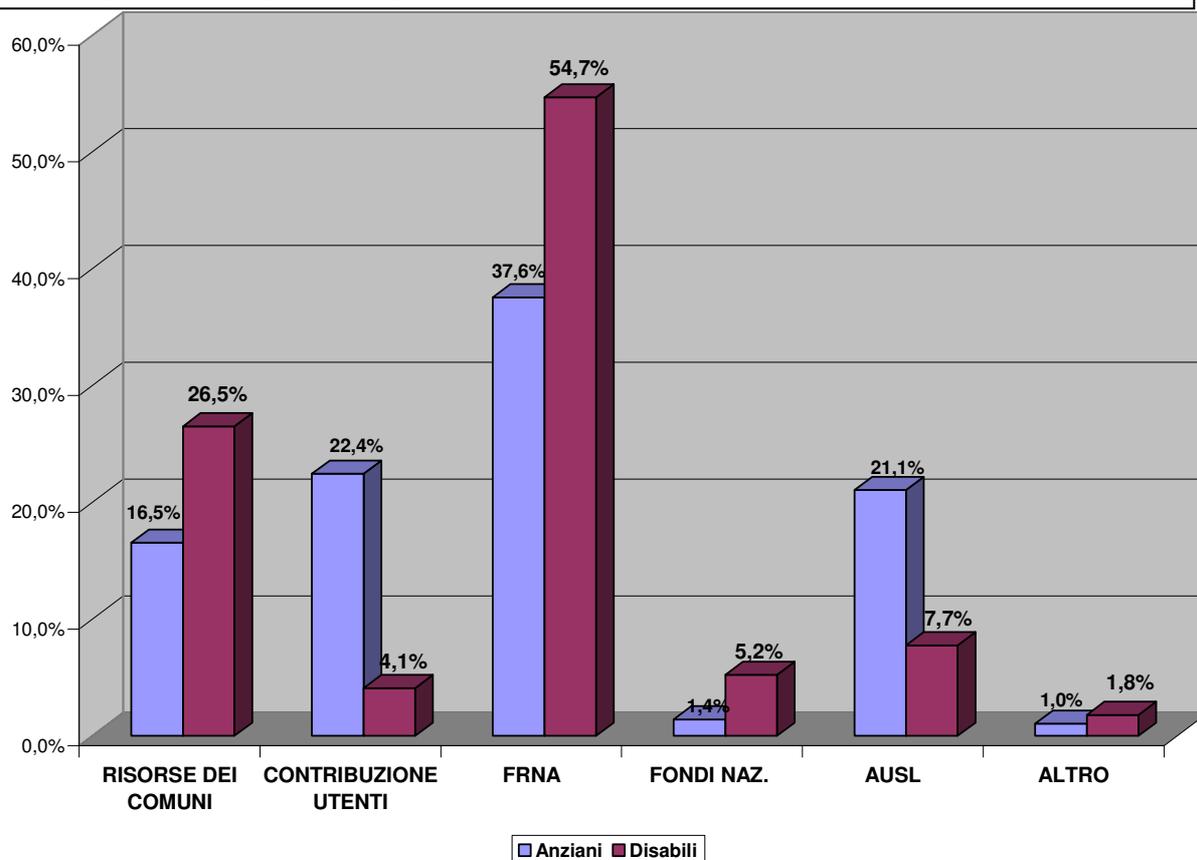


Relativamente all'area disabili la spesa analizzata è di 126,9 milioni. Più di metà della spesa (54,7%) è coperta da risorse del FRNA (69,4 milioni), il 26,5% dalle risorse dei Comuni (33,6 mln), il 7,7% dalle risorse del fondo sanitario (9,8 mln), il 4,1% dalla contribuzione utenti (5,2 mln), il 5,2% è costituito da risorse provenienti dai Fondi nazionali (6,6 mln), ed il restante 1,8% da Fondo sociale e contributi di altri Enti pubblici e privati (2,3 mln).

Area disabili anno 2009	Spesa mln	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	33,6	26,5%
CONTRIBUZIONE UTENTI	5,2	4,1%
FRNA	69,4	54,7%
FONDI NAZ.	6,6	5,2%
AUSL	9,8	7,7%
ALTRO	2,3	1,8%
TOTALE DISABILI	126,9	100%



Stima composizione % spesa 2009 per area di intervento: dati riferiti a 18 distretti



Rispetto al 2008, prendendo in considerazione gli stessi ambiti distrettuali (ad eccezione di 2 in quanto non si dispone di tutti i dati 2008), si osserva in generale la stessa distribuzione delle

risorse con un lieve spostamento dalle risorse dei Comuni verso i Fondi nazionali. Il 2009 segna il passaggio dell'area disabili nel FRNA, passaggio che giustifica la riconversione nel 2009 del 39% delle risorse dal fondo sanitario al FRNA per tale area. Da rilevare che la contribuzione utenti nel complesso (anziani e disabili) è rimasta invariata rispetto al 2008, registrando un lieve aumento per l'area anziani (+0,5%), compensato da una diminuzione nell'area della disabilità (-0,3%).

Fonte finanz.	Anziani			Disabili		
	2008	2009	Diff%	2008	2009	Diff%
COMUNI	17,40%	16,50%	-0,9%	28,80%	26,10%	-2,7%
CONTRIBUZ.UTENTI	21,60%	22,10%	0,5%	4,30%	4,00%	-0,3%
FRNA	39,60%	37,70%	-1,9%	15,70%	54,40%	38,7%
AUSL	20,00%	21,20%	1,2%	46,60%	7,60%	-39,0%
FONDI NAZIONALI	0,10%	1,40%	1,3%	2,60%	5,10%	2,5%
ALTRI	1,80%	1,10%	-0,7%	2,00%	2,70%	0,7%

Nella tabella che segue si riporta in dettaglio la stima di come, nel 2009, sono stati finanziati i servizi per la non autosufficienza.

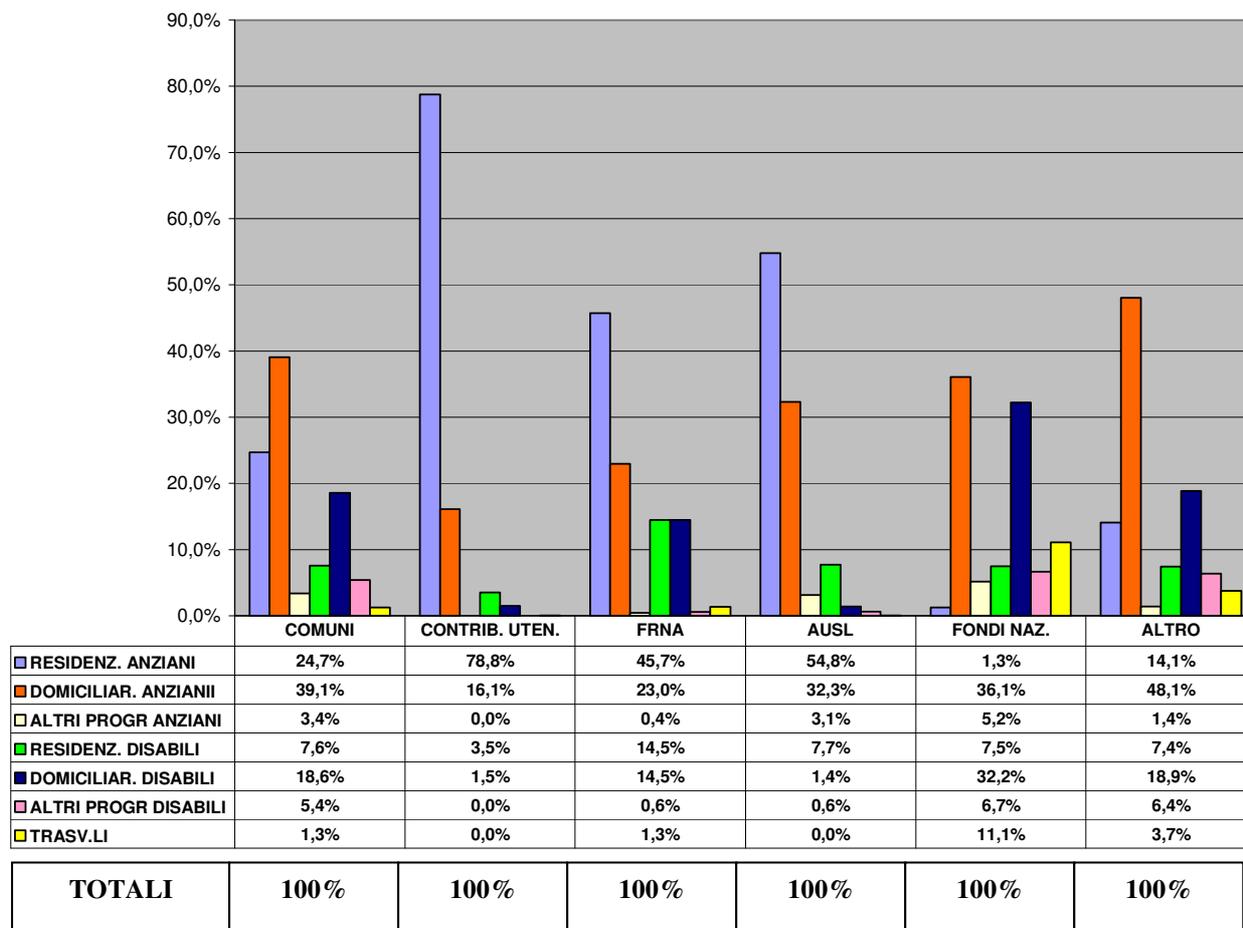
Stima della composizione delle tipologie di intervento per % fonte finanziamento ANNO 2009

TIPOLOGIA INTERVENTO	COMUNI	CONTRIB. UTENTI	FRNA	AUSL	FONDI NAZ.	ALTRI	TOTALE di riga
RESIDENZIALITA' ANZIANI	9,7%	29,7%	39,7%	20,4%	0,1%	0,4%	100%
DOMICILIARITA' ANZIANI	27,1%	10,8%	35,2%	21,3%	3,4%	2,2%	100%
ALTRI PROGR ANZIANI	41,7%	0,1%	12,0%	36,6%	8,6%	1,1%	100%
RESIDENZIALITA' DISABILI	14,7%	6,6%	61,7%	14,1%	1,9%	1,0%	100%
DOMICILIARITA' DISABILI	31,6%	2,5%	54,3%	2,3%	7,3%	2,1%	100%
ALTRI PROGR DISABILI	62,9%	0,0%	15,0%	6,8%	10,4%	4,9%	100%
PROGRAMMI TRASVERS.	21,1%	0,3%	48,9%	0,5%	25,0%	4,1%	100%

In particolare il FRNA rappresenta la principale fonte di finanziamento per la maggiorparte dei servizi, soprattutto per l'area della disabilità dove rappresenta circa il 62% per i servizi residenziali ed il 54% per la domiciliarità.

Osservando invece le singole fonti di finanziamento, ovvero come le risorse provenienti dai diversi canali sono utilizzate si evince che più della metà delle risorse dei comuni (58%) sono state utilizzate per interventi a sostegno della domiciliarità, ed in particolare per l'area anziani, mentre oltre il 60% delle risorse del FRNA è stata assorbita dai servizi residenziali (45,7% anziani e 14,5% disabili). Il FRNA, in cui sono confluiti anche i servizi per la disabilità a partire dal 2009, ha finanziato con la stessa percentuale (14,5%) sia i servizi residenziali che la domiciliarità. La contribuzione utenti deriva invece principalmente dalla compartecipazione nelle residenze per anziani (78,8%).

Anno 2009: Distribuzione dell'utilizzo delle singole fonti di finanziamento per le diverse aree intervento



ANNO 2010

8. RIPARTIZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2010

Nel 2010 sono state assegnate risorse del FRNA per 425,6 milioni, di cui 3,8 milioni quale quota vincolata per implementazione del sistema tariffe in accreditamento transitorio (che insieme alle risorse vincolate già assegnate nel 2009 danno una disponibilità di 8 milioni per l'avvio nel 2010 del sistema di implementazione delle tariffe).

In aggiunta alle risorse del FRNA ai territori sono state assegnate le risorse provenienti dal Fondo nazionale per le non autosufficienze. In via eccezionale nel 2010 sono state assegnate sia le risorse nazionali dell'annualità 2009, che dell'annualità 2010 per complessivi 61,9 milioni di euro (31,8 milioni annualità 2009 e 30,1 per annualità 2010). Dato il carattere straordinario della sovrapposizione, nel medesimo esercizio, di due annualità del FNA, ai territori sono state indicazioni affinché l'utilizzo di tali risorse assicurino continuità alla programmazione (con il 2011) e congruità rispetto al fabbisogno della popolazione di riferimento. Sommando le risorse assegnate alle risorse trascinate dagli anni precedenti (32,3 milioni dal FRNA e 5,5 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 525,4 milioni.

CTSS	TOTALE assegnazione FRNA 2010	Risorse FRNA da trasciamento 2009	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2010	Assegnazione Fondo Nazionale N.A. 2009	Assegnazione Fondo Nazionale N.A. 2010	Risorse Fondi naz. da trasciamento o 2009* incluso Fondi fam	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2010
PIACENZA	29.158.788	1.891.842	31.050.630	2.262.926	2.119.961	911.978	36.345.496
PARMA	42.423.766	2.805.947	45.229.713	3.241.977	3.021.455	1.202.433	52.695.578
REGGIO E.	45.263.625	9.446.916	54.710.541	3.353.021	3.156.741	875.309	62.095.613
MODENA	63.438.609	3.088.994	66.527.603	4.625.728	4.380.905	1.032.022	76.566.258
BOLOGNA	87.309.005	4.951.690	92.260.695	6.655.141	6.240.381	774.633	105.930.850
IMOLA	12.454.731	171.957	12.626.688	965.122	906.953	0	14.498.763
FERRARA	37.752.821	3.032.160	40.784.981	2.954.032	2.780.491	856.119	47.375.623
RAVENNA	39.045.154	1.886.587	40.931.741	3.056.411	2.886.940	12.615	46.887.707
FORLI'	19.330.608	474.141	19.804.749	1.446.463	1.359.331	-721233	21.889.310
CESENA	18.488.151	1.975.433	20.463.584	1.329.834	1.258.223	305.208	23.356.849
RIMINI	30.934.742	2.609.791	33.544.533	1.948.473	1.990.608	244.755	37.728.370
REGIONE	425.600.000	32.335.458	457.935.458	31.839.128	30.101.989	5.493.840	525.370.416

* Si ricorda che Forlì ha già utilizzato nel 2009, parte dell'assegnazione 2010 del FNA, pertanto la disponibilità FNA 2010 è inferiore di 0,7 milioni. Nella tabella la somma della colonna Fondi nazionali da trasciamenti 2009 tiene conto di tale importo.

9. PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE 2010

La programmazione 2010 ammonta a 490 milioni, di cui 443,7 da FRNA , 46,3 da fondi nazionali (cui vanno aggiunti ulteriori 35mila euro da sopravvenienze). Rispetto alle risorse disponibili nel 2010 (525,4 milioni) , la programmazione corrisponde al 93% di tali risorse. La programmazione risulta distribuita per il 66% nell'area anziani (322,5 milioni), il 32% area disabili (155,1 milioni) ed infine il 2% per interventi trasversali (12,4 milioni).

AREE DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE 2010 (IN MILIONI DI EURO)						
AREA/ INTERVENTO	RISORSE FRNA PROGRAMMATE EURO	RISORSE FNA ANNUALITA' 2009 PROGRAMMATE EURO	RISORSE FNA ANNUALITA' 2010 PROGRAMMATE EURO	RISORSE FONDO MINIST. FAM. PROGRAMMATE EURO	TOTALE PROGRAMMAZIONE RISORSE	% SU PROGRAMMAZIONE 2010
Residenzialità anziani	202,4	2,5	0,6		205,5	41,93%
Domiciliarità anziani	92,9	12,3	5,5	0,1	110,8	22,60%
Accesso e presa in carico	1,6	1,3	0,7		3,6	0,72%
Altri interventi anziani	1,3	1,3	0,2		2,7	0,57%
TOTALE AREA ANZIANI	298,1	17,4	7,0	0,11	322,5	66%
Residenzialità disabili	68,9	0,2	0,1		69,2	14,11%
Domiciliarità disabili	69,4	8,2	3,3		80,8	16,49%
Accesso e presa in carico	0,5	0,9	0,5		1,9	0,39%
Altri interventi disabili	1,5	1,2	0,5		3,1	0,64%
TOTALE AREA DISABILI	140,2	10,6	4,3	0,0	155,1	32%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	1,2	0,3	0,1	0,25	1,9	0,38%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,7	0,8	0,3		1,8	0,36%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	1,8	2,2	2,3	0,0	6,4	1,31%
Altri interv trasv	1,6	0,6	0,2	0,0	2,4	0,49%
TOTALE AREA TRASVERSALI	5,3	3,8	3,0	0,2	12,4	2%
TOTALI	443,7	31,8	14,3	0,36	490	100,00%

Rispetto al 2009, la programmazione complessiva presenta un aumento di 32,2 milioni (+7%), ed in particolare:

+ 15,7 milioni per l'area anziani, con i quali si prevede di aumentare:

- Assistenza residenziale: è previsto un incremento di +9,2 milioni di euro destinati all'accoglienza in strutture residenziali che consentirebbero un incremento stimato di circa 164 p.l. Tale aumento va valutato con attenzione in riferimento alle risorse disponibili, alla sostenibilità nel tempo, alla dotazione attuale, all'articolazione della rete dei servizi distrettuali e alla prospettiva dell'accreditamento. Si stima che circa la metà di tale importo deriverebbe comunque dall'adeguamento delle quote FRNA per il mantenimento dell'offerta esistente.
- Per la Domiciliarità è stata preventivata una spesa aggiuntiva +4,9 milioni che consentirebbe un incremento di circa 139 posti (in centro diurno e per l'accoglienza temporanea di sollievo), di circa 1.150 nuovi contratti di assegno di cura e di ampliare i beneficiari di tutti gli altri servizi ed interventi.
- Accesso e presa in carico (+1 milione) con un incremento preventivato di circa 24 operatori.

+ 12,6 milioni per l'area della disabilità, con i quali si prevede di aumentare

- Assistenza residenziale (+ 3,5 milioni) che considerando anche i trascinamenti per i nuovi inserimenti effettuati nel 2009 consentirebbe di incrementare ulteriormente la rete per un numero stimabile intorno ai 40 nuovi utenti a livello regionale;
- Domiciliarità (+ 8,4 milioni) che consentirebbe di attivare circa 300 nuovi interventi, che come nel caso della residenzialità vanno calcolati considerando gli slittamenti per i nuovi inserimenti già effettuati nel 2009 e valutati con attenzione rispetto a sostenibilità e dotazione di servizi attuale, in particolare per quanto riguarda i servizi -più pesanti quali i centri diurni socio-riabilitativi e socio-occupazionali;
- Accesso e presa in carico (+ 0,2 milioni) che mantiene costante l'investimento su quest'area di intervento richiamata dalla DGR 1230/04

+ 3,9milioni per interventi trasversali :

- Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico (+0,9 milioni)
- Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili (+1,3 milioni)
- Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari (sostanzialmente stesso importo 2009) che consentirebbe di consolidare e dare continuità al complesso degli interventi posti in essere, potenziando e innovando in particolare le attività di contatto ed aggiornamento come da DGR 2375/09.
- Altri interventi trasversali (+1,9 milioni)

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FRNA E FONDI NAZ. 2009-2010										
AREA/ INTERVENTO	2009				2010				2009-2010	
	FRNA 2009	FON DI NAZ LI	TOT.	% su totale	FRNA 2010	FO NDI NAZ LI	TOT.	% su totale	DIFF .	%
Residenzialità anziani	196,0	0,3	196,3	43%	202,4	3,1	205,5	42%	9,2	5%
Domiciliarità anziani	98,3	7,5	105,8	23%	92,9	17,9	110,8	23%	4,9	5%
Accesso e presa in carico	1,1	1,4	2,5	1%	1,6	2,0	3,6	0	1,0	0
Altri interventi anziani	2,1	0,15	2,2	0%	1,3	1,4	2,7	1%	0,5	23%
TOTALE AREA ANZIANI	297,5	9,4	306,9	67%	298,1	24,4	322,5	66%	15,7	5,1%
Residenzialità disabili	64,5	1,2	65,7	14%	68,9	0,3	69,2	14%	3,5	5%
Domiciliarità disabili	64,8	7,7	72,5	16%	69,4	11,5	80,9	17%	8,4	12%
Accesso e presa in carico	0,6	1,1	1,7	0%	0,5	1,4	1,9	0%	0,2	12%
Altri interventi disabili	2,0	0,6	2,6	1%	1,5	1,7	3,2	1%	0,6	21%
TOTALE AREA DISABILI	131,9	10,6	142,5	31%	140,2	14,9	155,1	32%	12,6	8,9%
Emergenza e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari	1,1	0,9	2,0	0%	1,2	0,7	1,8	0%	-0,2	-8%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,3	0,5	0,8	0%	0,7	1,1	1,8	0%	0,9	111%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	3,5	1,6	5,1	1%	1,8	4,5	6,3	1%	1,3	25%
Altri interv trasv	0,4	0,06	0,5	0	1,6	0,8	2,4	0	1,9	4
TOT. AREA TRASVERSALI	5,3	3,1	8,4	1,8%	5,3	7,0	12,3	2,5%	3,9	46,8%
TOTALI	434,8	23,0	457,8	100%	443,7	46,3	490,0	100%	32,2	7,0%

Considerando la programmazione complessiva dal 2007 al 2010 (incluso le risorse del FSR area disabili confluite nel FRNA dal 2009), emerge un aumento nel triennio di oltre 147 milioni di euro, pari a circa il 43%. Da rilevare che le percentuali di distribuzione delle risorse negli anni confermano il trend generale di una media del 67% sugli anziani e 32% disabili, ed uno spostamento della programmazione generale dalla residenzialità alla domiciliarità che è passata per l'area anziani dal 18% nel 2007 al 23% nel 2010 e dal 14% al 17% per l'area della disabilità, risultati in linea con gli obiettivi strategici del FRNA (DGR 509/07 e 1206/07).

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FRNA E FONDI NAZ. DAL 2007 AL 2010 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																							
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009				2010				2008-2007		2009-2008		2009-2010		
	FRNA 2007	FSR disab.	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disa bili	FONDI NAZ.	TOT.	% su totale	FRNA 2009	FONDI NAZ.	TOT.	% su totale	FRNA 2010	FON DI NAZ.	TOT.	% su totale	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	0,3	196,3	43%	202,4	3,1	205,5	42%	13,7	8%	12,9	7%	9,2	5%	
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		89,7	22%	98,3	7,5	105,8	23%	92,9	17,9	110,8	23%	30,2	50%	15,3	17%	4,9	5%	
carico	0,0		0,0	0%	2,2		2,2	0%	1,1	1,4	2,5	0	1,6	2,0	3,6	0	3,4		-0,9	0	1,0	0	
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4	0%	2,1	0,15	2,2	0%	1,3	1,4	2,7	1%			0,8	59%	0,5	23%	
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		2,1	278,8	68%	297,5	9,4	306,9	67%	298,1	24,4	322,5	66%	43,1	18,3%	28,1	10,1%	15,7	5,1%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	1,2	65,7	14%	68,9	0,3	69,2	14%	7,9	14%	3,6	6%	3,5	5%	
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	62,9	15%	64,8	7,7	72,5	16%	69,4	11,5	80,9	17%	13,3	27%	9,6	15%	8,4	12%	
carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,5	0%	0,6	1,1	1,7	0%	0,5	1,4	1,9	0%	0,9		0,8	85%	0,2	12%	
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,0	0,6	2,6	1%	1,5	1,7	3,2	1%	-0,6	-42%	1,8	202%	0,6	21%	
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	4,1	126,7	31%	131,9	10,6	142,5	31%	140,2	14,9	155,1	32%	21,4	20,3%	15,8	12,5%	12,6	8,9%
Emergenza e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari	0,1		0,1		1,2		0,9	1%	1,1	0,9	2,0	0%	1,2	0,7	1,8	0%	2,0		-0,1	-4%	-0,2	-8%	
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,1		0,1		0,2		0,07	0,3	0,3	0,5	0,8	0%	0,7	1,1	1,8	0%	0,2	160%	0,6	209%	0,9	111%	
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0,8		0,8		3,4		0,07	3,5	1%	3,5	1,6	5,1	1%	1,8	4,5	6,3	1%	2,7	322%	1,5	44%	1,3	25%
Altri interv trasv	0		0,4		0,7		0,12	0,8	0,4	0,06	0,5	0	1,6	0,8	2,4	0	0	1	0	0	2	4	
TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		1,2	6,7	1,6%	5,3	3,1	8,4	1,8%	5,3	7,0	12,3	2,5%	5,2		1,7	25,9%	3,9	46,8%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	7,4	412,2	100%	434,8	23,0	457,8	100%	443,7	46,3	490,0	100%	69,7	20,3%	46,6	11,1%	32,2	7,0%

10. ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL FRNA 2010

La programmazione del FRNA 2010, che presenta una disponibilità di 457,9 milioni (tra risorse FRNA assegnate nel 2010 e risorse trascinate dal 2009), ammonta a 443,7 milioni, corrispondente al 97% delle risorse del FRNA disponibili ed al 104% delle assegnate .

Con il 2010 circa la metà dei territori esaurisce le risorse disponibili con trascinamenti all'anno successivo uguale o poco superiori allo zero (in 20 territori i trascinamenti sono compresi tra 0% e 0,9% delle risorse disponibili), nove territori hanno trascinamenti sotto il 4% (1%-3,7%), cinque territori sono sotto al 10% (6,8% - 9,9%), ed infine quattro territori hanno trascinamenti tra l'11% ed il 22%.

Programmazione FRNA anno 2010

AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLE CTSS AGLI AMBITI DISTRETTUALI ¹	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTI ANNI PRECEDENTI ²	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2010*	di cui risorse vincolate per implementazioni tariffe in acc. Transit.	RISORSE programmate DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	% RISORSE programmate SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE programmate SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON programmate SU TOTALE DISPONIBILITA'	% NON programmato SU TOTALE DISPONIBILE
PONENTE	-	7.379.388	329.388	7.708.776		7.703.980	104,40%	99,9%	4.796	0,1%
PIACENZA	-	10.660.929	604.107	11.265.036		11.224.804	105,29%	99,6%	40.232	0,4%
LEVANTE	-	10.455.902	660.754	11.116.656		11.116.656	106,32%	100,0%	0	0,0%
PIACENZA	29.158.788	28.496.219	1.891.842	31.050.630	568.249	30.045.440	105,44%	96,8%	1.005.190	3,2%
PARMA	-	19.625.356	1.245.516	20.870.872		20.757.536	105,77%	99,5%	113.336	0,5%
FIDENZA	-	10.072.396	160.808	10.233.204		10.233.206	101,60%	100,0%	0	0,0%
V. TARO CENO	-	5.403.801	360.513	5.764.314		5.644.233	104,45%	97,9%	120.081	2,1%
SUD-EST	-	6.934.459	609.464	7.543.923		7.426.174	107,09%	98,4%	117.749	1,6%
PARMA	42.423.766	42.036.012	2.805.947	45.229.713	817.400	44.061.149	104,82%	97,4%	1.168.564	2,6%
MONTECCHIO E.	-	5.286.753	437.926	5.724.679		5.158.722	97,58%	90,1%	565.957	9,9%
REGGIO EMILIA	-	18.846.582	3.611.765	22.458.347		22.256.446	118,09%	99,1%	201.901	0,9%
GUASTALLA	-	6.430.788	1.492.976	7.923.764		6.372.050	99,09%	80,4%	1.551.714	19,6%
CORREGGIO	-	4.557.535	1.503.245	6.060.780		4.704.253	103,22%	77,6%	1.356.527	22,4%
SCANDIANO	-	6.146.175	1.765.565	7.911.740		6.506.023	105,85%	82,2%	1.405.717	17,8%
CASTELNUOVO	-	3.995.792	635.439	4.631.231		4.283.470	107,20%	92,5%	347.761	7,5%
REGGIO EMILIA	45.263.625	45.263.625	9.446.916	54.710.541	841.486	49.280.964	108,88%	90,1%	5.429.577	9,9%
CARPI	-	8.984.825	464.040	9.448.865		9.443.249	105,10%	99,9%	5.616	0,1%
MIRANDOLA	-	7.988.580	539.443	8.528.023		7.915.445	99,06%	92,8%	612.578	7,2%
MODENA	-	18.669.925	284.026	18.953.951		18.618.944	99,73%	98,2%	335.007	1,8%
SASSUOLO	-	9.410.784	251.155	9.661.939		9.503.192	100,98%	98,4%	158.747	1,6%
PAVULLO	-	4.598.880	791.850	5.390.730		4.803.260	104,44%	89,1%	587.470	10,9%
VIGNOLA	-	8.169.860	322.749	8.492.609		8.236.976	100,82%	97,0%	255.633	3,0%
CASTELFRANCO	-	5.615.755	435.731	6.051.486		6.051.486	107,76%	100,0%	0	0,0%
MODENA	63.438.609	63.438.609	3.088.994	66.527.603	1.158.299	64.572.552	101,79%	97,1%	1.955.051	2,9%
CASALECCHIO	-	9.953.364	283.454	10.236.818		10.236.818	102,85%	100,0%	0	0,0%
PORRETTA T. *	-	5.734.767	446.763	6.181.530		6.181.530	107,79%	100,0%	0	0,0%
SAN LAZZARO	-	6.546.836	435.552	6.982.388		6.982.388	106,65%	100,0%	0	0,0%
PIANURA EST	-	14.041.091	1.711.797	15.752.888		15.570.728	110,89%	98,8%	182.160	1,2%
PIANURA OVEST	-	7.106.903	554.836	7.661.739		7.661.738	107,81%	100,0%	0	0,0%
BOLOGNA *	-	43.926.044	1.519.288	45.445.332		45.437.147	103,44%	100,0%	8.185	0,0%
BOLOGNA	87.309.005	87.309.005	4.951.690	92.260.695	1.669.720	92.070.349	105,45%	99,8%	190.346	0,2%
IMOLA	-	12.339.298	45.733	12.385.031		12.385.033	100,37%	100,0%	0	0,0%
IMOLA	12.454.731	12.339.298	171.957	12.626.688	241.657	12.385.033	100,37%	98,1%	241.655	1,9%
OVEST (CENTO)	-	6.878.076	1.074.498	7.952.574		7.415.530	107,81%	93,2%	537.044	6,8%
CENTRO-NORD	-	20.123.073	1.196.107	21.319.180		21.319.040	105,94%	100,0%	140	0,0%
SUD-EST	-	10.751.672	761.555	11.513.227		11.513.227	107,08%	100,0%	0	0,0%
FERRARA	37.752.821	37.752.821	3.032.160	40.784.981	739.824	40.247.797	106,61%	98,7%	537.184	1,3%
RAVENNA	-	19.068.400	0	19.068.400		18.777.064	98,47%	98,5%	291.336	1,5%
LUGO	-	11.490.544	1.331.723	12.822.267		11.723.142	102,02%	91,4%	1.099.125	8,6%
FAENZA	-	9.250.399	156.235	9.406.634		9.320.652	100,76%	99,1%	85.982	0,9%
RAVENNA	39.045.154	39.809.343	1.886.587	40.931.741	764.189	39.820.858	100,03%	97,3%	1.110.883	2,7%
FORLI'	-	19.330.608	474.141	19.804.749		19.804.749	102,45%	100,0%	0	0,0%
FORLI'	19.330.608	19.330.608	474.141	19.804.749	362.646	19.804.749	102,45%	100,0%	0	0,0%
VALLE SAVIO	-	10.956.250	649.071	11.605.321		11.603.666	105,91%	100,0%	1.655	0,0%
RUBICONE	-	6.522.743	1.326.362	7.849.105		7.846.235	120,29%	100,0%	2.870	0,0%
CESENA	18.488.151	17.478.993	1.975.433	20.463.584	332.560	19.449.901	111,28%	95,0%	1.013.683	5,0%
Rimini	-	20.598.682	1.042.288	21.640.970		20.842.344	101,18%	96,3%	798.626	3,7%
RICCIONE	-	10.086.109	1.313.483	11.399.592		11.115.400	110,21%	97,5%	284.192	2,5%
 Rimini	30.934.742	30.684.791	2.609.791	33.544.533	503.970	31.957.744	104,15%	95,3%	1.586.789	4,7%
REGIONE	425.600.000	423.939.324	32.335.458	457.935.458	8.000.000	443.696.536	104%	97%	14.238.922	3%

¹Importo FRNA assegnato nell'anno in corso

²Importo FRNA non utilizzato nel 2009

*Sommatrice delle risorse assegnate nell'anno in corso e le risorse trascinate dall'anno precedente in quanto non utilizzate (somma importi nota 1 e nota 2). A livello di "Nella programmazione di Porretta terme e Bologna Città" sono inclusi rispettivamente euro 79.503 e 130.944 provenienti da sopravvenienze e insussistenze anni precedenti

10.1. Descrizione della programmazione delle risorse del FRNA 2010

nel 2010 si registra un aumento di circa il 2% rispetto al 2009 (+8,9 milioni), aumento che interessa in modo specifico l'area della disabilità (+8,3 milioni), mentre per l'area anziani la programmazione delle risorse del FRNA è di poco superiore a quella del 2009 (+0,6 milioni).

Dal 2007 al 2010 (incluso le risorse del FSR per l'area disabili, confluite totalmente nel FRNA a partire dal 2009), l'utilizzo del FRNA ha registrato un aumento complessivo di 101,2 milioni (+30%)

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL FRNA DAL 2007 AL 2010 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																		
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009		2010		2008-2007		2009-2008		2009-2010	
	FRNA 2007	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2009	% su totale	FRNA 2010	% su totale	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	45%	202,4	46%	13,7	8%	12,6	7%	6,4	3%
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		89,7	22%	98,3	23%	92,9	21%	29,3	48%	8,7	10%	-5,5	-6%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		2,2	0	1,1	0	1,6	0	2,2		-1,1	0	0,4	0
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4	0%	2,1	0%	1,3	0%			0,7	49%	-0,7	-36%
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		276,7	68%	297,5	68%	298,1	67%	41	17,4%	20,8	7,5%	0,6	0,2%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	15%	68,9	16%	7,9	14%	2,4	4%	4,4	7%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	59,3	15%	64,8	15%	69,4	16%	9,7	19%	5,5	9%	4,6	7%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,4	0%	0,6	0%	0,5	0%	0,4		0,2	44%	-0,1	-15%
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,0	0%	1,5	0%	-0,6	-42%	1,2	133%	-0,5	-27%
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	122,6	30%	131,9	30%	140,2	32%	17	16,5%	9,3	7,6%	8,3	6,3%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari	0,1		0,1	0%	1,2		1,2	0%	1,1	0%	1,2	0%	1,1	834%	-0,1	-7%	0,1	7%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,1		0,1	0%	0,2		0,2	0%	0,3	0%	0,7	0%	0,1	92%	0,1	67%	0,3	97%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0,8		0,8	0%	3,4		3,4	1%	3,5	1%	1,8	0%	2,6	314%	0,0	1%	-1,6	-47%
Altri interv trasv	0		0,4	0	0,7		0,7	0	0,4	0	1,6	0	0	1	0	0	1	3
TOT. AREA TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		5,5	1,4%	5,3	1,2%	5,3	1,2%	4,1		-0,2	-3,2%	0,0	-0,2%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	404,8	100%	434,8	100%	443,7	100%	62,3	18,2%	30,0	7,4%	8,9	2,1%

Da rilevare che l'apparente diminuzione nell'area anziani delle risorse per gli interventi a sostegno della domiciliarità rappresenta solo uno spostamento dell'utilizzo complessivo delle risorse. Nel 2010 infatti, la significativa disponibilità dei fondi nazionali, ha portato ad utilizzare, secondo le indicazioni regionali, tali fondi per gli interventi di domiciliarità. Nella tabella a pagina 30, in cui sono riportate tutte le risorse utilizzate, emerge, rispetto al 2009, un aumento di circa 5 milioni (+5%) nell'area della domiciliarità anziani.

Come si è detto sopra, le risorse del FRNA disponibili nel 2010 comprendono una quota con vincolo di utilizzo (8 milioni in totale tra assegnazione 2009 e 2010), per l'implementazione del sistema di tariffe in accreditamento transitorio di cui alla DGR 2110/09 (pubblicata sul BUR n.45 del 15/03/2010). Con la programmazione 2010 alcuni territori hanno già effettuato una previsione di spesa per tali risorse, mentre in alcuni territori le quote non sono state ancora ripartite dalle CTSS ai relativi ambiti distrettuali.

Le risorse del FRNA vincolate, programmate in 14 ambiti distrettuali (dislocati in 7 Ausl), ammontano a complessivi 2,7 milioni, di cui 2,2 per l'area anziani (1,5 mln per le residenze, 0,35mln per i centri diurni e 0,35 mln per assistenza domiciliare) e 0,5 milioni per l'area della disabilità (0,4 milioni per i centri diurni e 0,1 milioni per l'assistenza domiciliare).

QUOTA FRNA VINCOLATA PER IMPLEMENTAZIONE SISTEMA TARIFFE IN ACCREDITAMENTO TRANSITORIO		PROGRAMMAZIONE 2010			
CTSS	RISORSE DISPONIBILI da assegnazione 2009-2010	RESIDENZIALIT A' ANZIANI	DOMICILIARITA' ANZIANI	DOMICILIARITA' DISABILI	TOTALE PROGRAMMATO
PIACENZA	568.249	0	0	0	0
PARMA	817.400	0	0	0	0
REGGIO E.	841.486	307.109	162.415	220.360	689.884
MODENA	1.158.299	162.554	49.482	32.013	244.049
BOLOGNA	1.669.720	128.917	0	0	128.917
IMOLA	241.657	0	0	0	0
FERRARA	739.824	67.024	0	0	67.024
RAVENNA	764.189	746.299	312.542	28.881	1.087.722
FORLI'	362.646	0	152.646	210.000	362.646
CESENA	332.560	120.468	0	0	120.468
RIMINI	503.971	0	0	0	0
REGIONE	8.000.000	1.532.371	677.085	491.254	2.700.710

E' da rilevare che la programmazione delle quote vincolate potrebbe subire delle variazioni a causa di incongruenze rilevate in sede di analisi dei dati inseriti nella specifica area del sistema informativo online. La Regione sta provvedendo ad inviare comunicazione agli uffici competenti al fine di risolvere le problematiche individuate. In particolare in molti casi, a fronte di una programmazione parziale della quota vincolata assegnata dalla CTSS non si registra il trascinarsi della quota non utilizzata verso il 2011. Ciò, naturalmente significa che vi è stata un' errata destinazione della quota vincolata (o semplicemente un errore di imputazione del sistema informativo online), che può invece essere utilizzata solo per l'obiettivo dell'implementazione del sistema tariffe in accreditamento transitorio. In alcuni casi, al contrario, le risorse programmate per il sistema tariffe superano la quota assegnata. E' verosimile, che apportando le dovute modifiche, la programmazione per questo obiettivo possa passare da 2,7 a 4,3 milioni.

11. DESCRIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI NAZIONALI

Nel 2010 la Regione ha assegnato direttamente agli ambiti distrettuali le risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza annualità 2009, ed ha stimato e comunicato gli importi relativi all'annualità 2010, pertanto i territori si sono ritrovati nella condizione straordinaria della sovrapposizione nel medesimo esercizio delle due annualità del FNA. La Regione ha altresì indicato le priorità di programmazione per tali fondi, ed in particolare:

- Potenziamento accesso e presa in carico
- Servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)
- Contributo aggiuntivo di 160 € per assistenti famigliari con regolare contratto
- Assegno di cura per disabili di cui alla DGR 1122/02
- Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali e semi-residenziali (per anziani e disabili)

- Servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura (trasporti, pasti, telesoccorso, teleassistenza)
- Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate
- Progetti trasversali per anziani e disabili

Le risorse del FNA programmate ammontano a 46 milioni, di cui 31,1 (68%) destinati agli interventi indicati come prioritari dalla comunicazione regionale (in rosso nella tabella). Da rilevare che la programmazione della quota annualità 2010 ha interessato circa il 48% dell'assegnazione (utilizzati 14,3 milioni della presunta assegnazione di 30,1 milioni), dato non in linea con le indicazioni regionali di una programmazione massima del 30% di tale quota.

FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE, PROGRAMMAZIONE 2010	EURO, MLN	% SU TOTALE
strutture residenziali per anziani	0,42	0,9%
sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	2,72	5,9%
altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	0,02	0,0%
accoglienza temporanea di sollievo	2,69	5,8%
a) assistenza domiciliare	3,34	7,3%
b.1. trasporti	1,25	2,7%
b.2. pasti	2,26	4,9%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	0,39	0,9%
c) programma dimissioni protette	0,47	1,0%
d) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.)	0,23	0,5%
a) assegni di cura (di livello a-b-c)	3,22	7,0%
b) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	3,29	7,1%
servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	0,67	1,5%
potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	1,99	4,3%
altro	1,30	2,8%
TOTALE ANZIANI	24,27	52,7%
strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	0,28	0,6%
strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	0,05	0,1%
accoglienza temporanea di sollievo	1,02	2,2%
a) centri socio-riabilitativi diurni	0,52	1,1%
b) centri socio-occupazionali	0,61	1,3%
a.1. assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa	1,09	2,4%
a.2. prestazioni educative territoriali	0,29	0,6%
a.3. assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale	0,94	2,0%
b.1. trasporti	1,75	3,8%
b.2. pasti	0,19	0,4%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	0,01	0,0%
c) attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	0,38	0,8%
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	4,39	9,5%
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	0,00	0,0%
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,29	0,6%
potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	1,41	3,1%
altro	1,70	3,7%
TOTALE DISABILI	14,92	32,4%
emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,42	0,9%
servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	1,10	2,4%
programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	4,55	9,9%
altri interventi trasversali	0,78	1,7%
TOTALE TRASVERSALI	6,85	14,9%
TOTALE GENERALE	46,04	100,0%

In aggiunta al FNA i territori hanno programmato le risorse trascinate dagli anni precedenti del Fondo ministero della famiglia per complessivi 355mila euro, di cui 250mila per i programmi di emersione e qualificazione del lavoro di cura, 20mila per contributi aggiuntivi di 160€ e 85mila euro per programmi di dimissioni protette. Con il 2010 si esauriscono completamente le risorse provenienti da questo fondo, non più garantito livello nazionale.

ALLEGATI TABELLE ATTIVITA' 2009

BENEFICIARI DELL'ASSEGNO NELL'ANNO				
<i>Confronto anni 2008/2009</i>				
TOTALE ANZIANI che hanno usufruito dell'assegno				
Aziende USL	2008	2009	diff.	% Contratti attivi su pop. > 75 residente 2009
PIACENZA	1.529	1.371	- 158	3,89
PARMA	2.504	2.671	167	5,29
REGGIO E.	2.074	2.258	184	4,32
MODENA	2.047	1.903	- 144	2,64
BOLOGNA	6.107	6.452	345	6,22
IMOLA(*)	792	843	51	5,61
FERRARA	1.532	1.338	- 194	2,91
RAVENNA	2.918	2.907	- 11	6,10
FORLI'	1.369	1.139	- 230	5,05
CESENA	977	980	3	4,73
RIMINI	1.136	1.379	243	4,54
TOT. R.E.R.	22.985	23.241	256	4,69

(*) Tutti i dati 2009 dell'assegno di cura sono estratti dal sistema SMAC ad eccezione di Imola

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ASSISTENTE FAMILIARE – CONFRONTO ANNI (valori assoluti)

	2008 (*)		2009	
	n. beneficiari che hanno ricevuto il contributo aggiuntivo nell'anno	% sul totale dei beneficiari nell'anno	n. beneficiari che hanno ricevuto il contributo aggiuntivo nell'anno	% sul totale dei beneficiari nell'anno
PIACENZA	144	9,4	188	13,7
PARMA	381	15,2	572	21,4
REGGIO EMILIA	207	10,0	371	16,4
MODENA	259	12,7	676	35,5
BOLOGNA	490	8,0	1.245	19,3
IMOLA	89	11,2	123	14,6
FERRARA	285	18,6	617	46,1
RAVENNA	370	12,7	594	20,4
FORLÌ	136	9,9	180	15,8
CESENA	127	13,0	202	20,6
RIMINI	144	12,7	285	20,7
TOTALE RER	2.632	11,5	5.047	21,7

ASSEGNO DI CURA GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE DGR 2068/04

<i>Azienda USL</i>	Consuntivo FRNA 2009	Utenti al 31/12/2009	Numero complessivo utenti nel 2009	Incremento utenti 2009 rispetto al 2008	Utenti*1.000 abitanti su popolazione target 0-64
PIACENZA	303.561	36	42	5	0,2
PARMA	431.641	50	60	5	0,2
REGGIO E.	386.906	55	61	13	0,1
MODENA	485.814	42	45	3	0,1
BOLOGNA	541.383	67	86	7	0,1
IMOLA	89.148	13	14	4	0,1
FERRARA	475.433	57	61	3	0,2
RAVENNA	317.711	41	46	7	0,2
FORLI'	189.653	21	24	3	0,2
CESENA	328.208	38	42	4	0,3
RIMINI	290.593	35	41	4	0,2
TOTALE RER	3.840.051	455	522	44	0,2

**RESIDENZE GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE DGR 2068/04
(Solo pazienti ricoverati a lungo termine)**

AUSL	Consuntivo FRNA 2009	Utenti inseriti in struttura al 31/12/2009	Incremento utenti 2009 rispetto al 2008	Numero complessivo utenti inseriti nel 2009	Utenti*1.000 abitanti su popolazione target 0-64
PIACENZA	693.336	31	3	40	0,2
PARMA	1.087.933	51	1	62	0,2
REGGIO EMILIA	683.762	27	0	32	0,1
MODENA	987.555	50	11	57	0,1
BOLOGNA	972.838	46	-3	57	0,1
IMOLA	239.071	5	0	8	0,1
FERRARA	381.301	19	1	39	0,1
RAVENNA	520.572	29	-3	30	0,1
FORLI'	490.096	24	6	27	0,2
CESENA	580.881	31	1	38	0,2
RIMINI	802.771	51	7	53	0,2
REGIONE	7.440.116	364	24	443	0,1

ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO AGGIUNTIVO DI 160€ PER DISABILI

ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO AGGIUNTIVO PER DISABILI				
	ASSEGNO DI CURA DISABILI GRAVI		CONTRIBUTO AGGIUNTIVO DISABILI GRAVI	
Aziende USL	n. persone che hanno ricevuto l'assegno nell'anno (DGR 1122/02)	Risorse FRNA - FNA 2009 per assegno disabili gravi	n. contributi aggiuntivi erogati nell'anno	Risorse FRNA - FNA 2009 per contributo aggiuntivo
PIACENZA	113	200.000	-	-
PARMA	234	539.572	21	34.560
REGGIO E.	280	846.641	1	4.160
MODENA	227	687.162	6	14.080
BOLOGNA	318	939.130	14	24.640
IMOLA	-	-	-	-
FERRARA	179	455.687	-	-
RAVENNA	148	604.594	8	17.730
FORLI'	47	145.000	4	5.000
CESENA	50	182.281	6	21.441
RIMINI	175	683.665	19	8.800
TOT. R.E.R.	1.771	5.283.732	79	130.411

POSTI NEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI

Ausl	Posti	Posti*1.000 abitanti su popolazione target 15-65	Giornate
PIACENZA	199	1,1	37.492
PARMA	136	0,5	20.818
REGGIO EMILIA	325	0,9	52.666
MODENA	391	0,9	72.910
BOLOGNA	478	0,9	101.937
IMOLA	40	0,5	7.358
FERRARA	142	0,6	36.667
RAVENNA	194	0,8	44.759
FORLI'	135	1,1	25.039
CESENA	68	0,5	13.757
RIMINI	153	0,7	33.419
REGIONE	2.261	0,8	446.822

Fonte: rilevazione RER attraverso gli UDP

POSTI NEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI RESIDENZIALI PER DISABILI

Ausl	Posti	Posti*1.000 abitanti su popolazione target 15-65	Giornate
PIACENZA	88	0,5	26.687
PARMA	83	0,3	26.379
REGGIO EMILIA	86	0,3	21.238
MODENA	175	0,4	51.400
BOLOGNA	175	0,3	60.260
IMOLA	27	0,3	7.884
FERRARA	113	0,5	31.897
RAVENNA	83	0,3	31.281
FORLI'	81	0,7	27.353
CESENA	30	0,2	8.534
RIMINI	106	0,5	35.266
REGIONE	1.047	0,4	328.179

Fonte: rilevazione RER attraverso gli UDP

Assistenza residenziale in casa-residenza per anziani n.a. (ex. Case protette/RSA)

distretti	N° posti letto convenzionati al 31/12/09	N° posti conv. per ricoveri post dimissione in RSA al 31/12/09	Posti totali	Indice su popolaz. + 75 al 1/1/2010	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2009	N° giornate anno effettivo utilizzo dei posti nell'anno 2009
PONENTE	351	0	351	3,7%	403	110.437
PIACENZA	396	4	400	3,2%	659	153.491
LEVANTE	436	4	440	3,2%	782	161.053
PIACENZA	1.183	8	1.191	3,3%	1.844	424.981
PARMA	755	6	761	3,2%	1.041	270.596
FIDENZA	397	0	397	3,3%	525	143.699
VALLITAROCENO	251	0	251	3,7%	520	90.455
PARMASUDEST	266	2	268	3,2%	482	96.148
PARMA	1.669	8	1.677	3,3%	2.568	600.898
MONTECCHIO	187	2	189	3,0%	203	67.030
REGGIO EMILIA	683	0	683	3,1%	858	241.634
GUASTALLA	226	39	265	3,6%	548	92.661
CORREGGIO	181	2	183	3,4%	362	64.693
SCANDIANO	208	2	210	3,1%	528	76.109
CASTELNOVO	184	2	186	3,6%	445	65.041
REGGIO EMILIA	1.669	47	1.716	3,2%	2.944	607.168
CARPI	314	5	319	3,1%	478	112.059
MIRANDOLA	326	0	326	3,3%	418	115.645
MODENA	586	29	615	2,9%	991	199.348
SASSUOLO	333	10	343	3,1%	541	115.233
PAVULLO	157	30	187	3,4%	319	52.724
VIGNOLA	260	5	265	2,9%	425	92.761
CASTELFRANCO	156	16	172	2,6%	338	55.506
MODENA	2.132	95	2.227	3,0%	3.510	743.276
CASALECCHIO	298	5	303	2,5%	297	98.006
PORRETTA	173	3	176	2,6%	233	58.354
SANLAZZARO	197	2	199	2,6%	281	66.527
PIANURAEST	411	17	428	2,6%	661	153.094
PIANURA OVEST	204	14	218	2,6%	561	77.308
CITTA' BOLOGNA	1.397	34	1.431	2,7%	2.167	513.825
BOLOGNA	2.669	75	2.744	2,6%	4.200	967.114
IMOLA	507	4	511	3,3%	851	177.225
IMOLA	507	4	511	3,3%	851	177225
FERRARAOVEST	240	0	240	2,7%	305	78.126
CENTRONORD	789	0	789	3,2%	1.471	282.310
FERRARASUDEST	418	0	418	3,1%	710	149.403
FERRARA	1.447	0	1.447	3,1%	2.486	509.839
RAVENNA	593	35	628	2,8%	1.011	235.556
LUGO	440	0	440	3,1%	1.060	155.379
FAENZA	341	20	361	3,2%	570	129.113
RAVENNA	1.374	55	1.429	2,9%	2.641	520.048
FORLI	830	0	830	3,7%	1.160	285.256
FORLI'	830	0	830	3,7%	1160	285256
CESENA	470	4	474	3,5%	684	178.852
RUBICONE	278	3	281	3,6%	352	91.727
CESENA	748	7	755	3,6%	1036	270579
RIMINI	436	20	456	2,0%	811	161.001
RICCIONE	304	24	328	3,0%	693	115.863
RIMINI	740	44	784	2,3%	1504	276864
REGIONE	14.979	343	15.322	3,0%	24.744	5.383.248

ACCOGLIENZA SEMI-RESIDENZIALE IN CENTRO DIURNO ASSISTENZIALE PER ANZIANI

	N° posti conv./utilizzati al 31/12/09	% posti conv. Su popolaz. Residente > 75 anni	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2009	n. giornate annue effettivo utilizzo Livello Base	n. giornate annue effettivo utilizzo Livello Disturbi del comportamento	tot. Giornate
PONENTE	28	0,3%	44	4.948	325	5.273
PIACENZA	55	0,4%	103	11.480	1.636	13.116
LEVANTE	85	0,6%	94	11.829	7.046	18.875
PIACENZA	168	0,5%	241	28.257	9.007	37.264
PARMA	232	1,0%	438	60.443	5.202	65.645
FIDENZA	140	1,2%	275	25.833	8.171	34.004
VALLITAROCENO	62	0,9%	62	5.652	3.020	8.672
PARMASUDEST	83	1,0%	162	15.272	2.619	17.891
PARMA	517	1,0%	937	107.200	19.012	126.212
MONTECCHIO	79	1,3%	137	18.534	4.276	22.810
REGGIO EMILIA	198	0,9%	408	41.421	3.030	44.451
GUASTALLA	64	0,9%	113	14.219	597	14.816
CORREGGIO	59	1,1%	94	12.155	1.625	13.780
SCANDIANO	64	0,9%	122	13.323	798	14.121
CASTELNOVO	20	0,4%	38	5.085	466	5.551
REGGIO EMILIA	484	0,9%	912	104.737	10.792	115.529
CARPI	84	0,8%	124	14.597	5.855	20.452
MIRANDOLA	65	0,7%	80	12.865	3.855	16.720
MODENA	136	0,6%	215	16.024	16.672	32.696
SASSUOLO	48	0,4%	81	9.619	2.531	12.150
PAVULLO	30	0,5%	33	1.329	2.792	4.121
VIGNOLA	60	0,6%	95	6.443	3.303	9.746
CASTELFRANCO	50	0,8%	96	12.099	0	12.099
MODENA	473	0,6%	724	72.976	35.008	107.984
CASALECCHIO	106	0,9%	164	22.240	1.000	23.240
PORRETTA	13	0,2%	17	2.654	0	2.654
SANLAZZARO	43	0,5%	66	8.610	0	8.610
PIANURAEST	56	0,3%	76	11.361	842	12.203
PIANURA OVEST	39	0,5%	98	16.554	187	16.741
CITTA' BOLOGNA	283	0,5%	440	48.934	5.321	54.255
BOLOGNA	540	0,5%	861	110.353	7.350	117.703
IMOLA	52	0,3%	88	10.737	906	11.643
IMOLA	52	0,3%	88	10.737	906	11.643
FERRARA OVEST	21	0,2%	27	4.050	525	4.575
CENTRONORD	74	0,3%	194	9.709	4.567	14.276
FERRARASUDEST	35	0,3%	47	5.145	2.009	7.154
FERRARA	130	0,3%	268	18.904	7.101	26.005
RAVENNA	165	0,7%	305	46.264	1.252	47.516
LUGO	79	0,5%	115	16.896	31	16.927
FAENZA	105	0,9%	187	21.610	4.624	26.234
RAVENNA	349	0,7%	607	84.770	5.907	90.677
FORLI	109	0,5%	147	22.686	1.383	24.069
FORLI'	109	0,5%	147	22.686	1.383	24.069
CESENA	49	0,4%	81	11.258	2.083	13.341
RUBICONE	43	0,6%	60	8.051	1.944	9.995
CESENA	92	0,4%	141	19.309	4.027	23.336
RIMINI	85	0,4%	106	13.066	2.087	15.153
RICCIONE	35	0,3%	61	3.775	1.142	4.917
RIMINI	120	0,4%	167	16.841	3.229	20.070
REGIONE	3.034	0,6%	5.093	596.770	103.722	700.492

Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)

Distretti	N° posti conv./utilizzati al 31/12/09	% posti per sostegno a PAI in strutture non convenzionate su pop. + 75	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2009	DIFFERENZA utenti 2008-2009	N° giornate anno effettivo utilizzo dei posti nell'anno 2009
PONENTE	33	0,3%	29	-13	2.585
PIACENZA	0	0,0%	0	-2	0
LEVANTE	28	0,2%	44	-10	11.361
PIACENZA	61	0,2%	73	-25	13.946
PARMA	0	0,0%	0	0	0
FIDENZA	10	0,1%	10	0	3.184
VALLITAROCENO	8	0,1%	10	0	3.231
PARMASUDEST	34	0,4%	49	12	11.642
PARMA	52	0,1%	69	12	18.057
MONTECCHIO	0	0,0%	0	0	0
REGGIO EMILIA	0	0,0%	0	0	0
GUASTALLA	122	1,6%	0	0	0
CORREGGIO	2	0,0%	3	3	659
SCANDIANO	3	0,0%	3	-5	125
CASTELNOVO	2	0,0%	2	-2	120
REGGIO EMILIA	129	0,2%	8	-4	904
CARPI	9	0,1%	13	5	2.568
MIRANDOLA	6	0,1%	10	-2	2.241
MODENA	0	0,0%	11	-1	3.255
SASSUOLO	0	0,0%	54	3	2.043
PAVULLO	0	0,0%	13	-6	339
VIGNOLA	27	0,3%	37	-4	9.370
CASTELFRANCO	0	0,0%	18	2	4.518
MODENA	42	0,1%	156	-3	24.334
CASALECCHIO	65	0,5%	88	71	23.907
PORRETTA	0	0,0%	0	0	0
SANLAZZARO	10	0,1%	10	10	899
PIANURAEST	46	0,3%	46	46	16.250
PIANURA OVEST	0	0,0%	0	0	0
CITTA' BOLOGNA	63	0,1%	63	29	14.559
BOLOGNA	184	0,2%	207	156	55.615
IMOLA	0	0,0%	0	-1	0
IMOLA	0	0,0%	0	-1	0
FERRARA OVEST	11	0,1%	8	-2	2.433
CENTRONORD	24	0,1%	43	-10	7.232
FERRARASUDEST	84	0,6%	102	41	12.381
FERRARA	119	0,3%	153	29	22.046
RAVENNA	0	0,0%	0	0	0
LUGO	4	0,0%	4	0	1.460
FAENZA	1	0,0%	1	1	214
RAVENNA	5	0,0%	5	1	1.674
FORLI	11	0,0%	12	3	3.926
FORLI'	11	0,0%	12	3	3.926
CESENA	0	0,0%	0	0	0
RUBICONE	0	0,0%	0	0	0
CESENA	0	0,0%	0	0	0
RIMINI	40	0,2%	43	1	15.011
RICCIONE	13	0,1%	13	2	4.209
RIMINI	53	0,2%	56	3	19.220
REGIONE	656	0,1%	739	171	159.722

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI		
Distretti	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2009 con oneri a carico FRNA	N° ore anno 2009 erogate sostenute con FRNA
PONENTE	228	35.295
PIACENZA	271	64.719
LEVANTE	617	88.252
PIACENZA	1.116	188.266
PARMA	695	148.019
FIDENZA	532	72.222
VALLITAROCENO	272	28.717
PARMASUDEST	418	44.401
PARMA	1.917	293.359
MONTECCHIO	276	39.390
REGGIO EMILIA	483	68.376
GUASTALLA	0	23.773
CORREGGIO	125	16.777
SCANDIANO	272	26.170
CASTELNOVO	95	19.290
REGGIO EMILIA	1251	193.776
CARPI	248	39.755
MIRANDOLA	67	14.740
MODENA	410	51.280
SASSUOLO	615	71.561
PAVULLO	105	14.648
VIGNOLA	356	29.473
CASTELFRANCO	12	17.162
MODENA	1.813	238.619
CASALECCHIO	366	50.000
PORRETTA	35	7.256
SANLAZZARO	181	29.717
PIANURAEST	516	71.454
PIANURA OVEST	197	25.611
CITTA' BOLOGNA	1.089	215.829
BOLOGNA	2.384	399.867
IMOLA	709	84.700
IMOLA	709	84.700
FERRARA OVEST	134	15.637
CENTRONORD	257	43.815
FERRARASUDEST	161	18.671
FERRARA	552	78.123
RAVENNA	588	104.940
LUGO	387	93.060
FAENZA	236	44.472
RAVENNA	1.211	242.472
FORLI	397	65.430
FORLI'	397	65.430
CESENA	146	25.936
RUBICONE	194	26.182
CESENA	340	52.118
RIMINI	970	117.546
RICCIONE	504	27.176
RIMINI	1.474	144.722
REGIONE	13.164	1.981.452

